

**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE  
PER I SERVIZI COMMERCIALI**

**"FILIPPO RE"  
VIALE TRENTO-TRIESTE, 4  
42124 REGGIO EMILIA**

IPSSC FILIPPO RE - RE  
Prot. 0005927 del 13/05/2026  
IV (Entrate)



**FILIPPO RE**  
Istituto Professionale Statale

**ESAME DI MATURITA'**

**ANNO SCOLASTICO 2025-26**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5C  
SERVIZI COMMERCIALI-WEB COMMUNITY**

**Reggio Emilia, 15 Maggio 2026**

"Filippo Re" - Reggio Emilia-

**INDICE**

**1. PRESENTAZIONE**

1.1 Finalità dell'indirizzo di studio	pag. 5
1.2 Quadro orario settimanale triennio	pag. 6
1.3 Presentazione analitica della classe	pag. 7

**2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE**

2.1 Iniziative didattiche 5 <sup>^</sup> anno	pag. 8
2.2 Attività di recupero e/o potenziamento	pag. 9
2.4 Attività inerenti a "Educazione Civica"	pag. 9
2.5 Presentazione e composizione del Consiglio di classe	pag. 10

**3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI**

Materia 1 Lingua e letteratura italiana	pag. 11
Materia 2 Storia	pag. 13
Materia 3 Diritto ed Economia	pag. 14
Materia 4 Lingua Inglese	pag. 16
Materia 5 Lingua tedesca	pag. 17
Materia 6 Seti	pag. 18
Materia 7 Matematica	pag. 19
Materia 8 Tecniche di comunicazione	pag. 20
Materia 9 Tecniche professionali dei servizi commerciali	pag. 21
Materia 10 Laboratorio di informatica	pag. 23
Materia 11 Scienze motorie e sportive	pag. 24
Materia 12 IRC (Religione)	pag. 25
Materia 13 Alternativa	pag. 27

**4. STRUMENTI DI VERIFICA**

pag. 28

**5. VALUTAZIONE**

pag. 29

5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità	pag. 30
--	---------

**6. APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI CLASSE**

pag. 31

**ALLEGATI**

A- Programmi svolti	pag. 32
B- Griglie di valutazione: prova orale - 1 <sup>^</sup> prova - 2 <sup>^</sup> prova	pag. 49
C- Formazione Scuola Lavoro	pag. 60
D- Prove di Simulazione: 1 <sup>^</sup> prova scritta - 2 <sup>^</sup> prova scritta	pag. 62

"Filippo Re" - Reggio Emilia-

## I. PRESENTAZIONE

Il presente documento viene redatto dal Consiglio della **Classe 5C dell'Istituto "Filippo Re"**, per esplicitare e chiarire i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo messi in atto, nonché i criteri, gli strumenti, di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, per l'anno scolastico **2025/26**.

Il documento è pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica.

### 1.1 Finalità dell'indirizzo di studio

Il Curricolo del nostro Istituto Professionale per i Servizi Commerciali ha scelto, nell'ambito della Riforma delineata nel DL 92 del 24/05/2018, la declinazione "Web Community".

Il **Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali** ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari. Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

Al termine del corso di studi il Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali **è in grado di:**

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione dell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

Al termine del corso di studi il Diplomato di Istruzione Professionale dei Servizi Commerciali consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di **competenze:**

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'analisi, l'utilizzo e la produzione della documentazione idonea ai diversi contesti analizzati;
- rappresentare modelli organizzativi in riferimento ai diversi contesti aziendali analizzati;
- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*;
- analizzare, attraverso la comunicazione aziendale, i modi per valorizzare l'immagine dell'azienda stessa;
- partecipare alla definizione degli obiettivi aziendali;
- analizzare e riconoscere la documentazione relativa alla rendicontazione sociale d'impresa;
- analizzare la normativa sulla sicurezza, l'igiene e la salvaguardia ambientale nei settori aziendali affrontati.
- Interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

**1.2 Quadro orario settimanale triennio**

<b>Discipline del piano di studi</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2
Lingua Inglese	2	2	2
Web English	1	1	1
2^ Lingua straniera (francese/tedesco)	2	2	2
Informatica	3	3	3
Matematica	3	3	3
Tecniche di comunicazione	2	2	2
Tecniche professionali dei servizi commerciali	8	8	8
Laboratorio di Scienze e Tecnologie Informatiche	3*	2*	2*
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>

Le ore con asterisco (\*) si riferiscono all'insegnamento in presenza di : Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche

### **1.3 Presentazione analitica della classe**

La classe 5C è formata da 17 alunni di cui 8 ragazze e 9 ragazzi. Metà di loro è insieme dalla prima, mentre gli altri si sono aggiunti in seconda, terza e quarta, provenienti da altre scuole. Il gruppo-classe così composto, è insieme dalla quarta.

Sono presenti 7 alunni con certificazione DSA per i quale si seguono le indicazioni di utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi previsti dal PDP (come indicato nell'articolo 18 OM 13/2013 E DPR N.323/1998 e art.5 DM n.5669 del 12 luglio 2011), la cui documentazione è conservata nel fascicolo personale riservato, disponibile per la consultazione da parte della Commissione. E' presente un alunno con BES per il quale il consiglio di Classe ha redatto un PDP, disponibile per la Commissione nel fascicolo dell'alunno.

Come segnalato nei verbali dei Consigli di Classe, alcuni di questi alunni presentano difficoltà nella comprensione del testo scritto.

La partecipazione alle attività didattiche è stata positiva nell'arco dell'intero triennio e hanno accolto le proposte in modo collaborativo e a volte con entusiasmo. Diversi di loro hanno partecipato attivamente alla vita della scuola, come Rappresentanti della Consulta, collaborando alle iniziative di Orientamento in Entrata, come Peer, come referenti dello Sportello Erasmus d'istituto.

Il clima e il rapporto con gli insegnanti è stato per lo più positivo, anche se a tratti altalenante e diversificato a seconda delle discipline, mentre il rispetto delle regole e della vita scolastica è stato abbastanza corretto, grazie anche ai costanti richiami da parte del corpo docente.

E' presente un gruppetto che partecipa in modo costante nelle differenti discipline, è disponibile al dialogo con i docenti e ha raggiunto risultati soddisfacenti, attestandosi a livelli di conoscenza mediamente più che sufficienti e buoni.

Una parte della classe invece ha partecipato in modo passivo e con scarso impegno, come dimostrato anche dalle numerose assenze e entrate in ritardo, e raggiunto risultati al di sotto delle proprie possibilità, nonostante il Consiglio di Classe, grazie alla collaborazione attiva tra i docenti curricolari, abbia attivato interventi rivolti ai singoli alunni per cercare di tenerli costantemente presenti e partecipi.

Un piccolo gruppo di alunni, nonostante gli interventi di recupero e potenziamento attuati dal Cdc, non ha ancora raggiunto la sufficienza in tutte le discipline.

Tali difficoltà sono emerse in particolare nelle simulazioni delle prove d'Esame: per quanto riguarda la Prima Prova, un gruppo presenta difficoltà nell'analisi dei testi e nella produzione scritta di idee personali sufficientemente coerenti; mentre diversi alunni hanno svolto le simulazione della Seconda Prova in modo insufficiente.

Nel corso del triennio, la maggior parte degli allievi ha rispettato le regole proposte, ma alcuni sono stati sanzionati con note disciplinari e sospensioni dalle attività scolastiche: il Consiglio di classe ha sempre fatto rispettare il Regolamento d'Istituto sanzionando comportamenti non ritenuti corretti nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica.

## 2. ATTIVITÀ PROGRAMMATE

La programmazione annuale dell'attività didattica è stata sviluppata partendo dalle finalità dell'indirizzo di studio di cui al punto 1 tenendo conto degli obiettivi curriculari previsti dall'ordinamento, dal C.d.c. e del PTOF d'Istituto.

### 2.1 Iniziative didattiche 5<sup>^</sup>anno (viaggi d'istruzione - orientamento- uscite - progetti)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ	NOTE
Viaggio d'Istruzione a Napoli	
Viaggio d'istruzione a Rovereto: trincee	
Partecipazione alla Festa del Tricolore	
Partecipazione al Salone dello Studente a Parma	
Percorso di Educazione alla pace	Officina Educativa
Incontri di orientamento	Its Maker, Infogiovani, Centro per l'impiego, Ifoa, Camera di Commercio
Orientamento formativo	La Cremeria
Incontri orientativi	Matteo Lancini, Stefano Rossi
Il valore del dono	Avis, Admo, Aido
La Resistenza a Reggio	Istoreco
Progetto Call Malta	Officina Educativa
Sara safe factor: Attività di Educazione Stradale	Usp Reggio Emilia
Giovani, Europa e futuro. Convegno	
What Europe Does for Me	
Relazioni in Movimento	Progetto Cyceberg 2.0

## 2.2 Attività di recupero e/o potenziamento

All'interno delle proprie discipline, ogni insegnante ha attivato percorsi e attività di recupero durante le ore curricolari.

Nel Pentamestre nelle materie di TPSC, Italiano e Matematica sono stati realizzati corsi di recupero pomeridiani, relativi agli argomenti del Trimestre.

Il docente di Matematica ha realizzato un corso di potenziamento di matematica, propedeutico all'Università.

## 2.3 Attività inerenti a "Educazione Civica"

### PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

#### 1. IL LAVORO

#### 2. L'UNIONE EUROPEA

MATERIA	TEMATICHE
TEC COMUNICAZIONE	LA FABBRICA OLIVETTI: un esempio di impresa in equilibrio tra profitto, spirito di comunità, innovazione, tecnologica, creatività, giustizia sociale e cultura.
STORIA	DALLA CATENA DI MONTAGGIO ALL'ALIENAZIONE. (Chaplin: Tempi moderni)
TPSC	IL BILANCIO DI SOSTENIBILITA'
DIRITTO	IL DIRITTO DEL LAVORO; IL CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO; DIRITTI E OBBLIGHI DEL LAVORATORE; OBBLIGHI E POTERI DEL DATORE DI LAVORO
INGLESE - STORIA	L'UNIONE EUROPEA

## 2.4 Presentazione e composizione del Consiglio di classe

Il Consiglio di classe risulta così composto

DOCENTE	DISCIPLINA	Insegna nel corso da n° anni	Eventuale supplente
PEZZI FABIO	Lingua e letteratura italiana	4	
PEZZI FABIO	Storia	4	
NATOLI EMANUELA	Diritto ed Economia	1	
STIO ALESSANDRA	Lingua e cultura straniera (Inglese)	2	
PISI PATRIZIA	2^ Lingua straniera (Tedesco)	5	
RODILOSSO ALESSANDRO	Informatica	1	
CAMPANI LORENZO	Matematica	2	
VALENTINI SILVIA	Tecniche di comunicazione	1	
DI RIENZO MASSIMILIANO	Tecniche professionali dei servizi commerciali	1	
ANNE' FABIO	Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	2	
DUCHETTA DAVIDE	Scienze motorie e sportive	5	
NAPPO ANNARITA	Religione	5	
TAGLIENTE ANASTASIA	Alternativa	1	

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Fabio Pezzi

Si tratta di una classe eterogenea, con la quale in quattro anni è stato possibile instaurare una relazione personale e di fiducia positiva, nella quale spiccano quattro o cinque elementi estremamente positivi e collaborativi, in grado di studiare in modo autonomo e di organizzare il proprio lavoro, sia a casa che a scuola.

Il resto della classe è rimasto alquanto passivo e non ha, nella maggior parte dei casi, acquisito un'autonomia sufficiente nello studio, anche per scarso impegno:

alcuni alunni, con DSA e con BES, hanno difficoltà legate alla comprensione dei vocaboli specifici e alla capacità di memorizzazione delle conoscenze; hanno difficoltà nella comprensione del testo scritto e mostrano incertezze nella scrittura autonoma;

un certo gruppo ha mostrato, pur nella buona relazione con l'insegnante, una scarsa partecipazione e un impegno altalenante, come dimostrano le tante assenze e i ritardi.

La maggioranza della classe mostra livelli di conoscenze-competenze linguistiche e storiche sufficienti e ancora qualche incertezza nell'esposizione orale e nella produzione scritta.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

##### Abilità:

##### Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.

##### Letteratura

- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

##### Competenze:

##### Lingua

- Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.
- Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

##### Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.

#### METODI

- Lezione frontale e dialogata
- Discussione guidata
- Uso di mappe cognitive e concettuali
- Attività di recupero in itinere

**MEZZI**

Libri di testo, dizionari, appunti, dispense; Filmati; Sussidi multimediali; LIM; Giornali

**VERIFICHE**

Le verifiche scritte e orali sono svolte non soltanto a fine modulo (ipotesi questa quasi sempre improponibile didatticamente vista la vastità di molti moduli e la necessità di testare abbastanza spesso le competenze per portare all'occorrenza correttivi e/o intervenire con i recuperi), ma anche durante lo svolgimento degli stessi e quindi relativamente a un certo numero di sotto moduli. Inoltre, data la complessità dei temi trattati, si svolgono anche verifiche scritte valide per l'orale.

In tutte le verifiche la tipologia dei quesiti è molto diversificata e adeguata alle varie abilità che con essi si intendono verificare. Le tipologie delle prove risultano essere le seguenti:

temi; analisi di un testo; relazioni; articoli di giornale; saggio breve e testo argomentativo; test a risposta chiusa (vero/falso, scelta multipla, abbinamento, completamento); test a risposta aperta (guidata, semi strutturata o libera); interrogazioni orali.

Le verifiche scritte contengono, accanto a quesiti strutturati o semi-strutturati, anche quesiti più ampi ed articolati, mentre le verifiche scritte valide per l'orale prevedono per lo più quesiti strutturati, che attivano maggiormente le capacità degli studenti di riconoscere analogie, di attuare collegamenti, di condurre parallelismi, di operare, insomma, più sul piano intuitivo-comunicativo che su quello teorico-produttivo.

La programmazione prevista è stata svolta nel complesso in modo abbastanza completo e nelle linee generali, viste le difficoltà della classe.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 2 STORIA

Prof. Fabio Pezzi

Per quanto riguarda l'andamento educativo-didattico della classe e le modalità metodologiche e di valutazione si rimanda a LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.

Si precisa che, per quanto riguarda la disciplina di Storia, la classe si mostra interessata soprattutto agli argomenti che coinvolgono gli alunni in modo più diretto, attraverso esperienze dirette o se presentati con l'ausilio di immagini e filmati

Gli alunni devono essere sollecitati a memorizzare le date e a collegare gli argomenti tra loro e a collocarli nella cronologia storica generale. Oltre a seguire nelle linee generali il libro di testo, sono state presentate schede di sintesi e appunti preparati in classe dal docente, in cui venivano affrontati gli aspetti fondamentali di alcuni argomenti storici.

#### OBIETTIVI DISCIPLINARI

##### Competenze mirate

- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

##### Abilità/capacità:

- Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e gli intrecci.
- Analizzare contesti e fattori che hanno favorito le innovazioni scientifiche e tecnologiche.
- Individuare l'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali e internazionali.
- Interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale.
- Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 3 DIRITTO ED ECONOMIA

Prof. Emanuela Natoli

La classe conosciuta quest'anno è composta da 17 alunni 9 studenti e 8 studentesse di cui un alunno con BES linguistico e 7 alunni DSA.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo per capacità, interessi e livelli di apprendimento. Gli alunni hanno manifestato sin da subito disponibilità al dialogo educativo e all'ascolto; ciò ha consentito di instaurare un clima di empatia tra docente e discenti.

Gran parte degli studenti ha partecipato con impegno alle attività didattiche proposte, mostrando un atteggiamento abbastanza responsabile e un sufficiente livello di autonomia nello studio.

Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha riportato numerose assenze e ingressi alla seconda ora, compromettendo per alcuni alunni la continuità didattica e di studio. Solo un numero ristretto di studenti è stato sempre presente partecipativo e motivato raggiungendo a pieno gli obiettivi della disciplina mentre la restante parte degli studenti ha seguito le lezioni in maniera discontinua causata dalle assenze ma raggiungendo comunque la sufficienza. Dal punto di vista disciplinare non si sono registrati comportamenti scorretti o eccessive intemperanze.

Il programma svolto ha rispettato la programmazione iniziale

#### OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- Comprendere il ruolo dell'informazione economica nei sistemi moderni.
- Analizzare fonti e indicatori economici (PIL, inflazione, disoccupazione).
- Collegare fenomeni economici a contesti nazionali e internazionali.
- Saper distinguere crescita economica da sviluppo economico
- Comprendere la struttura e le funzioni del bilancio dello Stato.
- Distinguere tra entrate e spese pubbliche.
- Conoscenza dei principali strumenti di misurazione dei fenomeni economici e finanziari - gli indicatori della finanza pubblica
- Conoscere la contabilità e ricchezza nazionale: I documenti della contabilità nazionale (bilancio economico nazionale e conto economico delle risorse e degli impieghi)
- Conoscere il Prodotto nazionale lordo e Prodotto interno lordo- Reddito Nazionale
- Conoscere i principi fondamentali della legislazione sociale.
- Comprendere il sistema di welfare e le sue finalità.
- Analizzare le principali tutele sociali (previdenza, assistenza, sanità).
- Riconoscere i diritti sociali garantiti dalla Costituzione.
- Comprendere le caratteristiche del lavoro subordinato.
- Conoscere gli elementi essenziali del contratto di lavoro.
- Analizzare i diritti e doveri del lavoratore subordinato
- Analizzare gli obblighi e poteri del datore di lavoro.

#### METODOLOGIA DIDATTICA:

Nel corso dell'anno sono stati adottati diversi approcci metodologici, calibrati in base agli obiettivi didattici e alle caratteristiche della classe. Si è fatto ricorso al brainstorming, alla lezione partecipata e dialogata utile a stimolare il confronto e il pensiero critico, inoltre sono state proposte attività di apprendimento cooperativo lavori a piccolo gruppo.

**STRUMENTI DIDATTICI**

- Libro di testo **Società e cittadini up volume B** autore Simone Crocetti editore Tramontana
- Google classroom
- Materiali forniti dal docente (presentazioni), riassunti, risorse digitali (video), LIM. Tali strumenti hanno contribuito a rendere più efficace e inclusivo il processo di insegnamento-apprendimento.

**VERIFICHE**

- Verifiche scritte (a risposta aperta e semi-strutturate) e verifiche orali (presentazioni ed esposizioni orali) atte a valutare le conoscenze e le competenze acquisite
- Per il Recupero: studio individuale

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 4 INGLESE

Prof. Alessandra Stio

La 5<sup>A</sup>C è composta da 17 studenti, di cui sei con certificazione DSA, tutti provenienti dalla precedente classe quarta. Il gruppo è abbastanza coeso da permettere che in classe ci sia un clima perlopiù sereno e che favorisca l'apprendimento. Nonostante ciò, talvolta alcune persone mostrano un comportamento un po' troppo esuberante dal quale scaturiscono momenti di disturbo.

I ragazzi e le ragazze hanno seguito un percorso nell'apprendimento della lingua inglese, sebbene non privo di ostacoli, che li ha portati a migliorare le loro capacità e la loro comprensione della lingua. Qualcuno presenta ancora evidenti difficoltà, ma ciascuno ha provato a mettersi in gioco e a superare i propri ostacoli. Il livello di padronanza della lingua non è omogeneo, ma quasi tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

Obiettivi: Sviluppare competenze comunicative in lingua inglese applicate a contesti aziendali, focalizzandosi sull'intersezione tra il funzionamento del mercato e le sue strategie (Marketing & Digital), contesto geopolitico (UE & Globalizzazione) e sostenibilità (CSR & Agenda 2030).

Metodi: lezione frontale, cooperative learning (metodo jigsaw), lavoro per gruppi, flipped classroom.

Strumenti: lavagna interattiva, video, libro di testo cartaceo e in digitale, quaderni, cartelloni.

Verifiche: verifiche scritte, interrogazioni singole e di gruppo, presentazioni con slide.

**3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI**

**MATERIA 5            2^ LINGUA STRANIERA (TEDESCO)**

Prof. Patrizia Pisi

Dal punto di vista della relazione alunni-Docente, il rapporto è stato ed è complessivamente positivo e le attività si sono svolte regolarmente in funzione agli obiettivi tematici e metodologici definiti in partenza, anche se in un clima non sempre idoneo all'apprendimento. Le due ore curricolari di Lingua Tedesca effettuate alla quinta ora, hanno spesso trovato alunni stanchi e di conseguenza non sempre in grado di garantire attenzione e partecipazione vigili ed efficaci, soprattutto all'indirizzo dei discenti dsa, a parte una qualche eccezione. Va riconosciuto ad un modesto gruppo classe la determinazione ad esserci in merito a motivazione e presenza proficua, nonostante gli atteggiamenti infantili e distraenti di qualche compagno. Tale consuetudine ha causato all'indirizzo di quest'ultimi discontinuità nel processo di apprendimento ed acquisizione delle competenze in uscita. In sintesi il gruppo classe è contraddistinto da pochi alunni con inalterati interesse ed impegno nel corso del quinquennio, dando prova di responsabilità e di aver acquisito un'adeguata preparazione; cinque studenti con DSA mostrano tuttora difficoltà più o meno accentuate e/o gravi, accompagnate da impegno a volte latitante. Una parte non trascurabile di allievi è potenzialmente in grado di acquisire competenze che non siano solo accettabili, ma la tendenza all'approssimazione, allo scarso approfondimento personale attraverso un lavoro domestico più puntuale e costruttivo, non ha consentito loro di raggiungere risultati ben più gratificanti. Si ha l'impressione che il raggiungimento della sola sufficienza sia per alcuni la meta più ambita. A ciò si aggiunga la discutibile pratica di attivare abilità in modo interessante dal secondo periodo del pentamestre. Le esigue ore curricolari di lingua Tedesca hanno privilegiato la comprensione e produzione scritta e orale, attraverso l'analisi, ricerca e restituzione di informazioni in testi commerciali e di cultura economica di ampio respiro

**3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI**

**MATERIA 6 Scienze e Tecnologie Informatiche.**

Prof. Alessandro Rodilloso

La programmazione iniziale prevista è stata rispettata nonostante l'intercalarsi di numerosi progetti abbia talvolta diradato le lezioni.

Ovviamente si è dovuto rimodulare la tipologia di approfondimento degli argomenti; tuttavia, una base di conoscenza e di applicazione è stata erogata.

Si è cercato di fornire basi pratiche e dimostrative agli argomenti teorici, per facilitare l'apprendimento in ottica learning by doing.

A tale sistema la quasi totalità della classe ha risposto positivamente, anche se non tutti gli alunni hanno risposto positivamente agli stimoli o si sono attivati per portare a termine i compiti assegnati.

In genere la totalità della classe ha raggiunto e superato gli obiettivi minimi previsti.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 7      MATEMATICA

Prof. Lorenzo Campani

La classe è composta da 17 studenti, di cui 9 maschi e 8 femmine. Al suo interno sono presenti 8 studenti con Bisogni Educativi Speciali. Fatta eccezione per una brevissima parentesi di due settimane all'inizio dell'anno, l'aver seguito il gruppo per il secondo anno consecutivo mi ha permesso di dare continuità al lavoro svolto e di osservare come le competenze dei ragazzi siano maturate e si siano consolidate nel tempo.

Durante l'anno scolastico, il gruppo ha seguito le attività didattiche con attenzione ed impegno discreti, mantenendo un clima di collaborazione propositiva con il docente in favore di un proficuo dialogo educativo.

Nonostante ciò, si è riscontrata una partecipazione attiva e costante per l'intero anno solo in un ristretto gruppo di alunni, i quali hanno raggiunto al termine del loro percorso livelli di preparazione e padronanza della disciplina molto soddisfacenti.

Al contrario, una parte più consistente della classe ha manifestato un impegno discontinuo, sia in ambito scolastico che domestico; a causa di tali lacune e di alcune fragilità nelle competenze di base, questo gruppo ha faticato maggiormente nel raggiungimento degli obiettivi e delle abilità previsti dalla programmazione, evidenziando talvolta criticità anche sotto l'aspetto disciplinare.

#### **Metodologie didattiche utilizzate**

Sulla base del quadro precedentemente descritto, è stato dedicato ampio spazio ad attività di recupero e potenziamento delle competenze, nonché allo svolgimento di numerose esercitazioni. Spesso è stato necessario limitare la trattazione puramente teorica degli argomenti in favore di un approccio più pratico-operativo, specialmente attraverso lezioni dialogate, pur insistendo costantemente sulla contestualizzazione dei temi all'interno del quadro formale dell'analisi matematica.

#### **Obiettivi della disciplina**

Al termine dell'anno, la maggior parte degli studenti, seppur con gradi di preparazione differenti correlati ai fattori precedentemente descritti, ha acquisito gli elementi essenziali dell'analisi matematica reale e sono in grado di classificare e studiare le funzioni algebriche, partendo dal loro grafico o dalla loro espressione analitica, anche mediante gli strumenti del calcolo infinitesimale.

#### **Strumenti utilizzati**

Il percorso si è avvalso del libro di testo in adozione e di dispense, schemi ed eserciziari forniti dal docente, cartacei o condivisi su Google Classroom.

#### **Forme di valutazione**

La valutazione, infine, è stata effettuata attraverso prove scritte strutturate e semistrutturate e prove orali, utilizzate in modo particolare come forma di recupero e conseguente monitoraggio dei progressi individuali.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 8 TECNICHE DI COMUNICAZIONE

Prof. Silvia Valentini

##### **Breve relazione della classe**

La classe che seguo da quest'anno, si è dimostrata, in generale, partecipe e interessata alla disciplina e ai contenuti proposti, e discretamente in grado di apprendere e rielaborare personalmente i contenuti della materia di studio.

In alcuni casi, l'interesse, la partecipazione, lo studio e l'elaborazione sono stati discontinui, in altri casi molto buoni. Gli studenti, mostrano in generale, come si è già specificato, una certa puntualità per quanto riguarda i compiti assegnati per casa e una buona presenza per le verifiche programmate.

In generale, i discenti vanno sollecitati ad essere più precisi ed attenti nell'elaborazione dei contenuti e delle conoscenze ma, se guidati, riportano in generale, discreti-buoni risultati e dimostrano spirito critico e capacità di argomentare. Il comportamento e l'impegno è stato abbastanza corretto e collaborativo.

Per alcuni, lo studio in generale e lo studio autonomo è da sostenere poiché permangono alcune difficoltà nella motivazione in tal senso.

**Obiettivi della disciplina:** mirare alla comprensione delle dinamiche connesse alla comunicazione interpersonale e di gruppo acquisendo competenze per l'osservazione attenta, l'ascolto attivo, l'analisi dei bisogni, la postura empatica e una modalità di comunicazione prevalentemente assertiva, specie nel contesto lavorativo.

In particolare mirare a conoscere i flussi comunicativi del/nel contesto aziendale, il marketing relazionale volto alla customer satisfaction e alla qualità totale e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

Per quanto riguarda le abilità ritroviamo: individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale, applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti, individuare le tecniche per la fidelizzazione della clientela, individuare le strategie per la promozione delle vendite, intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale, interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della *customer satisfaction*.

**Metodi utilizzati:** le lezioni sono state per la maggior parte partecipate e dialogate, con l'ausilio di video, mappe concettuali e del libro di testo, anche in formato digitale. Si sono utilizzate anche modalità "attive" quali il brainstorming

**Strumenti :** nel corso dell'anno scolastico si sono utilizzati materiali ed approfondimenti anche tramite video specialistici, spezzoni di film, oltre al libro di testo e alla lavagna multimediale

**Verifiche:** le verifiche sono state sia orali che scritte (semistrutturate) e gli studenti hanno presentato lavori effettuati individualmente o in gruppo

**Le competenze chiave (obiettivi)** hanno riguardato la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare, le competenze in termini di cittadinanza attiva e di integrazione sociale (vedi gli approfondimenti sugli stili comunicativi...), la competenza in materia di consapevolezza (life skills) e di competenza digitale. Competenze nelle quali il discente viene posto al centro dei processi di apprendimento e di costruzione delle conoscenze

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 9 TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Prof. Massimiliano Di Rienzo

La classe 5<sup>^</sup>C è composta da 17 alunni, di cui 7 allievi DSA.

Si è da subito riscontrato un livello di preparazione nel suo complesso appena sufficiente e una disposizione all'attenzione e all'impegno non sempre adeguato per una classe quinta. Ciò si è riflesso sul rendimento scolastico. Infatti sul piano del profitto accanto a pochi elementi motivati e che hanno raggiunto buoni risultati, altri hanno conseguito esiti appena sufficienti. Per la maggior parte della classe è stato necessario il continuo richiamo all'attenzione, all'impegno e allo studio.

L'andamento del profitto della classe è risultato piuttosto diverso tra trimestre e pentamestre. Nel trimestre si è registrato un minore impegno e profitto, dovuto parzialmente anche alla complessità degli argomenti trattati. Nel corso del pentamestre si è registrato un maggiore impegno e ciò si è tradotto in un migliore profitto scolastico.

Nel corso dell'anno scolastico la maggior parte degli allievi ha manifestato disponibilità al dialogo con il docente anche se in generale c'è stata poca attenzione al lavoro che l'insegnante ha svolto. Durante le lezioni teoriche l'attenzione alla spiegazione del docente era consona al contesto solo da parte di alcuni.

Per altri è stata altalenante, per altri saltuaria. Pertanto si è cercato di ridurre il più possibile il tempo dedicato alle spiegazioni teoriche per dare spazio a esercizi da svolgere in classe, singolarmente o in gruppo, sotto la supervisione del docente.

In generale la relazione della classe con il docente è risultata corretta nel corso dell'anno scolastico senza differenze significative tra trimestre e pentamestre.

Il lavoro assegnato per casa è stato svolto regolarmente solo da pochissimi studenti, in modo intermittente o assente da parte di tanti altri. Alcuni alunni hanno frequentato con continuità mentre altri hanno registrato numerose assenze.

Maggiore interesse è stato mostrato verso le UDA interdisciplinari loro proposte.

#### **Finalità e metodo**

L'insegnamento della disciplina di tecniche professionali ha perseguito diverse finalità: lo sviluppo di capacità intuitive e logiche, l'abitudine alla precisione del linguaggio, la capacità di risolvere semplici problemi attraverso l'applicazione dei contenuti assimilati, l'apprendimento dei concetti principali dei diversi argomenti.

Come metodologia le lezioni frontali teoriche sono state ridotte il più possibile ed è stato dato molto spazio ad esercitazioni pratiche facilitate dalla disponibilità di utilizzare i pc del carrello assegnato alla classe. Le esercitazioni sono state preparate e svolte inizialmente dall'insegnante ed in seguito fatte svolgere ai ragazzi, singolarmente o in piccolo gruppo, sotto la supervisione del docente.

Il programma è stato svolto per piccole parti alla volta. Dopo la spiegazione teorica degli argomenti, le esercitazioni pratiche e il ripasso, veniva svolta la verifica scritta.

Gli allievi sono stati sempre invitati a fare ipotesi personali, ad esporre quanto appreso con un linguaggio corretto e un uso appropriato della terminologia.

A tutti è stata offerta la possibilità di recuperare le lezioni perse a causa delle assenze e/o mancanza di attenzione attraverso la predisposizione spiegazioni riepilogative e lezioni di ripasso degli argomenti, soprattutto prima delle verifiche. È stato svolto un corso di recupero alla fine del trimestre da parte di un diverso docente.

Il mese di maggio è stato in ampia parte dedicato al ripasso e ad esercitazioni in preparazione dell'esame di maturità.

#### **Strumenti**

## "Filippo Re" -Reggio Emilia-

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati:

- libro di testo
- LIM
- Materiali didattici per lo studio e/o approfondimento caricati dal docente sulla classroom
- Personal computer per ogni studente

### **Verifiche e valutazioni**

Durante l'anno sono state svolte verifiche scritte ed interrogazioni orali.

Le verifiche scritte richiedevano agli studenti sia di rispondere a domande teoriche sia di svolgere degli esercizi pratici.

Le interrogazioni orali sono state per tutti programmate e nella redazione del calendario gli studenti hanno potuto scegliere il giorno della loro interrogazione. Gli elementi di cui si è tenuto conto per la valutazione scritta e orale sono stati:

- Conoscenza dei contenuti specifici
- Capacità di collegare i vari argomenti e di effettuare una rielaborazione personale
- Capacità di usare la terminologia specifica
- Correttezza nello svolgimento degli esercizi

### **Altre annotazioni utili**

La classe ha svolto due UDA interdisciplinari durante l'anno.

Nel trimestre è stata svolta l'UDA interdisciplinare "Bilancio di sostenibilità". Ai ragazzi si è dato il compito di redigere i prospetti per la determinazione e la destinazione del valore aggiunto tra i vari stakeholders.

Nel pentamestre è stata svolta l'UDA interdisciplinare "Progettazione e marketing di un'idea imprenditoriale". Ai ragazzi è stato chiesto, partendo da un'azienda già operante sul mercato, di elaborare un nuovo prodotto. Gli studenti hanno redatto un business plan, descrivendo la strategia di marketing, sviluppando i budget e la break even analysis.

Le UDA sono state oggetto di valutazione. Nello specifico la valutazione dell'UDA del trimestre ha costituito il voto di educazione civica, mentre la valutazione dell'UDA del pentamestre ha costituito parte di una valutazione più ampia sull'argomento.

**3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI**

**MATERIA 10 LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE**

Prof. Fabio Annè.

L'anno scolastico si è concluso con il raggiungimento complessivo degli obiettivi, nonostante qualche calo di concentrazione che ha interessato una parte della classe in determinati periodi. Il lavoro si è focalizzato sulle competenze di base dell'informatica per il web design e la comunicazione digitale attraverso la produzione di report, presentazioni e video. Un punto importante è stato l'insegnamento della sicurezza informatica.

A livello didattico abbiamo scelto di alternare spiegazioni teoriche ed esempi pratici in laboratorio, privilegiando un approccio operativo dove l'esercitazione individuale e il lavoro al computer permettessero di imparare facendo. Per le attività abbiamo utilizzato i software del laboratorio, come Project Libre per la gestione dei progetti e vari programmi di editing e videoscrittura, supportati dall'uso della LIM e di materiali digitali.

Per i dettagli del programma si rimanda alla relazione di Scienze e Tecnologie Informatiche.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 11 SCIENZE MOTORIE

Prof. Davide Duchetta

Il gruppo classe, attualmente è composto da 17 alunni (8 studentesse e 9 studenti). Tutto il gruppo classe si è spesso dimostrato ricettivo e partecipe rispetto alle attività proposte nell'ambito della disciplina.

Le competenze pregresse, in particolare quelle inerenti alla dimensione pratica dell'educazione motoria, si sono rivelate piuttosto eterogenee. All'interno del gruppo sono presenti alcuni studenti in possesso di elevate abilità motorio-sportive, la cui presenza ha contribuito in modo significativo a stimolare la motivazione e la partecipazione del resto della classe.

Il rapporto instaurato con gli studenti si è sempre fondato sul rispetto reciproco e sulla collaborazione. Il dialogo costante ha favorito la costruzione di un clima relazionale positivo e di un'efficace alleanza educativa.

Nonostante ciò, si è rilevata la presenza di un gruppo di alunni che ha manifestato un limitato interesse verso la disciplina, accompagnato da una scarsa motivazione e da difficoltà nel rispetto delle regole basilari del contesto educativo, quali l'adeguata dotazione di materiale ginnico, l'utilizzo di un abbigliamento e di calzature idonee, nonché una frequente assenza durante le ore curricolari.

#### **Valutazione complessiva**

Nel complesso, i risultati ottenuti dal gruppo classe sono da considerarsi differenziati. Alcuni studenti hanno raggiunto valutazioni elevate grazie a un costante impegno, un'ottima preparazione tecnica e una partecipazione attiva e collaborativa. Altri alunni si sono distinti per un rendimento discreto e una buona partecipazione alle attività, pur con alcune oscillazioni.

Una parte della classe, ha conseguito risultati sufficienti, mostrando un impegno discontinuo ma comunque adeguato al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.

Solo uno sparuto gruppo di studenti ha ottenuto valutazioni quasi sufficienti, evidenziando lacune, sicuramente pregresse, sotto il profilo tecnico che nella partecipazione, spesso compromesse da assenze e da un coinvolgimento limitato.

### 3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI

#### MATERIA 12 IRC RELIGIONE

Prof. Annarita Nappo

#### **Obiettivi** (in termini di conoscenze, abilità e competenze) e **Livelli raggiunti**:

Nell'ora di Religione Cattolica si è mirato a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni ed a condurli ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche. Sono state offerte "provocazioni" culturali e riflessive miranti all'educazione e alla valorizzazione della loro persona nella dimensione religiosa.

Attraverso gli argomenti proposti si è cercato di mostrare non solo la storia ma anche l'insegnamento religioso e la sua valenza etica, con riguardo al particolare momento storico che stiamo vivendo, ed in vista anche del loro inserimento nel mondo universitario, professionale e civile. Sono stati offerti contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui viviamo. Attraverso il dialogo didattico-educativo, l'utilizzo di tutti i mezzi e strumenti a disposizione, sono stati incoraggiati a tener d'occhio le loro esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita.

Si è puntato ad orientarli affinché siano loro stessi a trovare consapevoli risposte personali ai grandi interrogativi su Dio e sull'uomo, a formarsi coerentemente la propria coscienza morale ed acquisire elementi per scelte consapevoli e responsabili in relazione alla dimensione religiosa.

Gli alunni, inoltre, sono stati guidati ad acquisire una conoscenza graduale, oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più indicative. Costante attenzione è stata posta perché dal piano della conoscenza si passasse, gradualmente, al piano della consapevolezza e dell'approfondimento. L'intera classe ha partecipato con interesse alle lezioni manifestando un atteggiamento d'ascolto e, all'occorrenza, un adeguato e costruttivo senso critico nei confronti degli argomenti proposti. Dunque, i livelli di apprendimento raggiunti sono stati buoni.

#### **Metodologie di insegnamento adottate**

La metodologia è stata fondata soprattutto sulla convinzione che il ragazzo/a non è soltanto un soggetto da educare ma anche una persona ricca di un bagaglio personale che necessita di confronti e stimoli alla riflessione personale.

Sono stati utilizzati a seconda degli obiettivi da raggiungere, i seguenti metodi e mezzi:

Lezione frontale propedeutica

Lezione frontale di esposizione

Lezione interattiva

Analisi guidata di testi

#### **Materiali, mezzi e strumenti**

Libro di testo, schede, appunti personali del docente, quotidiani, L.I.M, materiale multimediale, ppt caricati sul registro elettronico.

#### **Tipologie di verifica**

La verifica-valutazione, anche nell'IRC, costituisce un aspetto del processo di insegnamento-apprendimento di particolare importanza e valore che coinvolge, individualmente e collegialmente, studenti e docente.

Si intende per verifica l'intenzionalità fattiva di controllare se, dopo l'azione didattica nel suo complesso, vi siano state delle modificazioni comportamentali negli studenti, segno di un arricchimento delle conoscenze, delle abilità, degli atteggiamenti e delle competenze.

## "Filippo Re" -Reggio Emilia-

Con lo scopo primario di fornire una valutazione trasparente e tempestiva volta ad attivare in ogni studente un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento. E, secondariamente, di valutare l'efficacia dell'interazione didattico-educativa, vale a dire se ha consentito negli studenti un apprendimento significativo, inteso come ciò che porta a modificare il significato che l'uomo dà alla propria esistenza. La verifica del cammino compiuto dagli alunni è stata affidata:

- prevalentemente alla qualità e alla partecipazione,(interesse attenzione - dialogo - ecc.) e alla capacità del ragazzo di porsi criticamente ed in modo costruttivo dinanzi alle situazioni ed agli argomenti proposti nel corso delle lezioni; da essa si è dedotto se sia stato gradualmente raggiunto un approccio corretto e coerente ai temi religiosi e se i contenuti presentati siano stati adeguatamente assimilati.
- A verifiche orali, produzione ppt
- esercizi e lavori individuali o di gruppo

### **3. ATTIVITÀ DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI**

#### **MATERIA 13      ALTERNATIVA**

Prof. Anastasia Tagliente

Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni che non si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica hanno svolto attività differenziate secondo quanto previsto dal Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Sei studenti hanno svolto attività di studio individuale assistito, utilizzando il tempo a disposizione per approfondire argomenti delle diverse discipline curriculari, completare esercitazioni, consolidare il metodo di studio e organizzare il lavoro personale in vista dell'Esame di Stato.

Un alunno ha invece partecipato ad attività formativa di ripasso e consolidamento degli argomenti di studio, finalizzata al recupero e al rafforzamento delle conoscenze e competenze acquisite nelle discipline scolastiche.

Tutti gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto e responsabile, dimostrando interesse, impegno e autonomia nello svolgimento delle attività proposte e la partecipazione attiva e collaborativa.

La valutazione complessiva risulta pertanto positiva per tutti gli alunni, sia in relazione alla frequenza sia alla partecipazione e all'impegno dimostrati durante l'intero anno scolastico.

**4. Strumenti di verifica**

	ITA	STO	DIR	INGL	TED	SETI	MAT	TEC COM	TPS C	SC. MOT	REL/ ALT
<b>Colloquio</b>	X	X	X	X	X		X		X		
<b>Interrogazione breve</b>	X	X			X	X		X			
<b>Prova di Laboratorio</b>						X					
<b>Prova scritta e/o pratica</b>	X	X	X	X	X	X		X	X	X	
<b>Risoluzione di Problemi</b>					X		X				
<b>Prova strutturata o semistruttura ta</b>				X	X	X	X	X	X		
<b>Questionario</b>					X						
<b>Esercizi</b>					X		X				
<b>Traduzione</b>				X	X						
<b>Test on-line</b>											
<b>Lavori individuali</b>	X	X	X	X	X			X	X	X	
<b>Lavori di gruppo</b>	X	X		X				X		X	

## **5. Valutazione**

Il Consiglio di classe ha tenuto particolarmente conto, per la valutazione periodica e finale dei seguenti fattori:

- Padronanza di un efficace metodo di studio
- Impegno e collaborazione
- Progressi negli apprendimenti e nei comportamenti
- Livello della classe
- Situazione personale

## 5.1 Corrispondenza voto-livello di apprendimento in termini di conoscenza, competenza e capacità.

VOTO	DESCRITTORI		
	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1,2,3	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti
4	I contenuti non sono appresi o sono appresi in modo confuso e frammentario	Non è in grado di applicare procedure, di effettuare analisi e sintesi ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione. Espone in modo confuso	Comprende in modo frammentario testi, dati e informazioni; non sa applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
5	I contenuti non sono appresi o lo sono in modo limitato e disorganizzato	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo impreciso, ha difficoltà di riconoscimento di proprietà e classificazione anche se guidato; non espone con chiarezza	Comprende in modo limitato e impreciso testi, dati e informazioni commette errori sistematici nell'applicare conoscenze e abilità in contesti semplici
6	I contenuti sono appresi in modo poco approfondito, parziale e/o meccanico	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo essenziale e solo in compiti noti. Guidato, riesce a riconoscere proprietà e a classificare. Necessita di guida nell'esposizione	Comprende solo in parte e superficialmente testi, dati e informazioni. Se guidato, applica conoscenze e abilità in contesti semplici
7	I contenuti sono appresi in modo globale, nelle Linee essenziali e con approfondimento solo di alcuni argomenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole. Riconosce proprietà e regolarità e applica criteri di classificazione. Espone in modo semplice, ma chiaro	Comprende in modo globale testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo complessivamente corretto
8	I contenuti sono appresi in modo ordinato, sicuro con adeguata integrazione alle conoscenze preesistenti	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi in modo consapevole, corretto. Riconosce con sicurezza e precisione proprietà e regolarità, che applica nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo preciso e ordinato	Comprende a vari livelli testi, dati e informazioni sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto sa applicare conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto.
9	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e autonomo	Applica procedure ed effettua analisi e sintesi con piena sicurezza e autonomia. Riconosce proprietà e regolarità che applica autonomamente nelle classificazioni sa esprimere valutazioni personali ed espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo con piena sicurezza e approfondito testi, dati e informazioni applica conoscenze e abilità in vari contesti in modo corretto e sicuro. Sa orientarsi nella soluzione Di problemi complessi utilizzando conoscenze e abilità Interdisciplinari
10	I contenuti sono appresi in modo sicuro, completo e organico, riuscendo autonomamente integrare conoscenze preesistenti	Applica procedure con piena sicurezza ed effettua analisi e sintesi corrette, approfondite e originali. Sa utilizzare proprietà e regolarità per creare idonei criteri di classificazione. Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci. Espone in modo chiaro, preciso e sicuro	Comprende in modo completo e approfondito testi, dati e informazioni. Applica conoscenze e abilità in vari contesti con sicurezza e padronanza. Sa orientarsi nella soluzione di problemi complessi utilizzando originalità, conoscenze abilità Interdisciplinari

Per gli studenti diversamente abili e/o non italofoni si applicano gli stessi criteri di valutazione compensati dalle disposizioni normative attualmente vigenti

## 6. Approvazione del documento di classe

Il presente documento è stato redatto dal Consiglio della Classe 5C riunitosi in forma collegiale in data 8 maggio 2026.

Si compone di n. 31 pagine numerate, più 50 pagine di allegati (tot. 81 pagine)

<b>DOCENTE</b>	<b>DISCIPLINA</b>	<b>FIRMA</b>
PEZZI FABIO	ITALIANO-STORIA	
NATOLI EMANUELA	DIRITTO	
DI RIENZO MASSIMILIANO	TPSC	
CAMPANI LORENZO	MATEMATICA	
DUCHETTA DAVIDE	SCIENZE MOTORIE	
NAPPO ANNARITA	RELIGIONE	
VALENTINI SILVIA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE ALTERNATIVA	
TAGLIENTE ANASTASIA	TEDESCO	
PISI PATRIZIA	LABORATORIO DI INFORMATICA	
ANNE' FABIO	SETI	
RODILOSSO ALESSANDRO	INGLESE	
ALESSANDRA STIO		

Il Coordinatore  
Prof. Fabio Pezzi

La Dirigente Scolastica  
Dott.ssa Mariangela Fontanesi



**PROGRAMMI SVOLTI**  
**ANNO SCOLASTICO 2025/26**  
**CLASSE 5<sup>C</sup>**

## **PROGRAMMA DI ITALIANO**

**Libro di testo:** Di Sacco Manfredi, *"Scoprirai leggendo. Dalla seconda metà dell' Ottocento a oggi"*, 2021 Pearson Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

### **POSITIVISMO, NATURALISMO E VERISMO**

Linee generali di un'epoca: le idee e le poetiche.

Il Positivismo e il darwinismo: la modernità, il progresso, la nuova arte, Il Naturalismo francese e il Verismo

### **VERGA**

Giovanni Verga: la vita e i racconti; i fattori che favoriscono la nascita del Verismo; le caratteristiche del Verismo.

Lettura di: "Rosso Malpelo", "La lupa", "La Roba"

### **PIRANDELLO**

La vita e le opere. L'umorismo: contrasto tra «forma» e «vita». I romanzi umoristici. Le novelle. Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

«il sentimento del contrario», da *L'Umorismo*.

*Il fu Mattia Pascal*: trama, temi, stile. Lettura integrale dei capitoli 1-10.

*Novelle per un anno*: struttura e caratteristiche. Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di: "Il treno ha fischiato"

### **GIOVANNI PASCOLI**

La vita e le opere; la poetica pascoliana.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di: *Il Fanciullino*, brani scelti.

*Myricae*: diversi progetti poetici; frammentismo; stile e temi.

Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di:

"Lavandare" "Tuono" "Temporale" "Il gelsomino notturno"

### **AVANGUARDIE E POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE**

Le avanguardie storiche; la cultura nell'età delle avanguardie; la cultura scientifica e filosofica; Espressionismo, Futurismo, linee generali; il Futurismo italiano.

### **GIUSEPPE UNGARETTI**

La vita, il pensiero e la poetica. Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di: "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Soldati", "Mattina"

### **EUGENIO MONTALE**

La vita, il pensiero e la poetica. Comprensione complessiva, analisi formale e interpretazione di: "Meriggiare pallido e assorto" "Non chiederci la parola" "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale" "Il sogno di un prigioniero"

Lettura integrale dei romanzi:

**Luigi Pirandello** "Il fu Mattia Pascal" (cap. 1-10)

**Primo Levi** "Se questo è un uomo"

**Leonardo Sciascia** "Il giorno della civetta".

**George Orwell** "La fattoria degli animali"

"Filippo Re" -Reggio Emilia-

Il testo scritto

Analisi della struttura delle seguenti tipologie testuali, tipologia B: testo argomentativo.

Lettura e analisi di articoli di opinione tratti da riviste e quotidiani sulle tematiche di attualità.

Presentazione dell'analisi di un testo poetico e narrativo, tipologia A.

Analisi e realizzazione di testi espositivi, tipologia C.

**PROGRAMMA DI STORIA**

**Libro di testo:** E. Zanette, M. Galli *"Pronti per la storia"*, vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

**La Grande Depressione**

La prima crisi da sovrapproduzione; liberismo e protezionismo a fine '800  
La nascita della borsa e il ruolo delle banche  
Dalla divisione del lavoro alla catena di montaggio: A. Smith, Taylor e Ford.

**L'inizio del secolo e la Grande guerra**

L'Europa verso la catastrofe  
Una guerra moderna  
La svolta del 1917  
La pace punitiva e il Biennio Rosso

**La rivoluzione russa**

La Russia dal 1905 al 1917  
Lenin e Stalin

**Totalitarismi e democrazie**

La crisi italiana e l'avvento del fascismo  
La Repubblica di Weimar  
La crisi del 1929 e il New deal  
Il totalitarismo  
- Il fascismo  
- Il nazismo  
- Lo stalinismo

**La Seconda guerra mondiale e la Shoah**

Le aggressioni naziste  
Il conflitto si allarga al mondo  
Il dominio nazista e la Shoah  
Il lager: concentramento, sterminio, lavoro  
Lettura integrale del romanzo di Primo Levi "Se questo è un uomo"  
Il crollo dell'Asse e la Resistenza  
La nascita della Costituzione  
La bomba atomica  
Un mondo nuovo sulle macerie della guerra

**EDUCAZIONE CIVICA**

Le migrazioni italiane (lettura di articoli di giornale d'epoca)  
La Costituzione  
I luoghi della Memoria a Reggio Emilia, in collaborazione con Istoreco.

## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

### LIBRO DI TESTO:

G. Florini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa, Più movimento Scienze motorie, Ed. De Agostini Scuola Spa, Novara, febbraio 2014.

### MODULI:

#### **12. La percezione di se stesso ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive**

Esercizi di coordinazione generale semplici e complessi, individuali, a coppie e a piccoli gruppi con uno o due palloni;

Esercizi di coordinazione generale semplici a corpo libero (solo arti superiori, solo arti inferiori);

Esercizi di coordinazione generale complessi a corpo libero (arti superiori e inferiori contemporaneamente ed alternativamente);

Esercizi di attivazione nervosa con l'ausilio di piccoli attrezzi (cerchi colorati ed ostacoli)

Esercizi per il controllo della fatica e della resistenza di base.

Lo sport, le regole ed il Fair Play

#### • **GIOCHI SPORTIVI - Gli sport di squadra:**

##### **PALLACANESTRO:**

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali di gioco: palleggio, passaggio e tiro.

Fondamentali di difesa: il principio di "verticalità" e la difesa a uomo.

Il gioco di squadra: 4vs4 a metà campo (streetball)

##### **CALCIO A 5:**

Controllo e dominio della palla (esercizi a coppie e individuali).

Il gioco di squadra: partite 4vs4 o 5vs5 con handicap;

##### **PALLAVOLO:**

Le regole del gioco.

I fondamentali individuali del gioco: palleggio (ricezione e attacco), bagher (ricezione e difesa), colpo d'attacco e battuta.

La gara e il confronto: 6vs6 con alzatore in posto 3.

##### **BASEBALL**

Regole del gioco.

Fondamentali individuali di gioco: l'utilizzo della mazza da baseball; il lancio della palla da baseball.

Fondamentali collettivi di gioco: regole e strategie di gioco

#### • **GLI SPORT DI RACCHETTA:**

**BADMINTON:** le regole; i fondamentali individuali del gioco (colpi: dritto, rovescio, battuta); la gara ed il confronto (singola partita e torneo).

**BEACHTENNIS:** le regole; i fondamentali individuali del gioco (colpi: dritto, rovescio, battuta); la gara ed il confronto (singola partita e torneo).

## "Filippo Re" -Reggio Emilia-

### - **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione:**

- Ginnastica posturale in collaborazione con esperto esterno (a titolo gratuito);
- Circuit Training: l'HIIT e gli strumenti di monitoraggio;
- Attività motoria outdoor come strumento per l'apprendimento di un corretto stile di vita e conoscenza del territorio;
- Atletica leggera presso Campo di atletica "V. Camparada" in Via Melato: LE CORSE e I SALTI;
- Pattinaggio su Ghiaccio presso Pista su Ghiaccio in centro storico;
- Walking presso spazio adiacente alla struttura sportiva "PalaDelta";

### • **Attività interdisciplinari legate alle competenze di cittadinanza ed alla migioria delle competenze storico – culturali e sportive:**

- percorso di "educazione alla pace" in coll. con Officina Educativa - Comune di Reggio Emilia
  - Progetto "Il valore del dono" incontro con volontari di AVIS, ADMO e AIDO;
- ### - **Attività di orientamento post – diploma Scuola Secondaria di Secondo Grado:**
- Incontri orientamento formativi in collaborazione con "La Cremeria"
  - Incontro presso "Info Giovani - Via Cassoli Uno"

LIBRO DI TESTO: SOCIETA' E CITTADINI UP-B. Autore: SIMONE CROCETTI. ED. TRAMONTANA.

**ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI UDA 1-2**

**LE INFORMAZIONI E I DOCUMENTI DELL'ECONOMIA**

- L'informazione economica e i suoi canali, la scienza statistica, l'ISTAT
- L'informazione sul costo della vita: inflazione e deflazione - La misurazione dell'inflazione con i numeri indice - tipi di inflazione
- L'informazione sull'attività creditizia: il credito e le banche - le operazioni bancarie - le agenzie di rating
- L'informazione su occupazione e povertà: occupazione e disoccupazione - l'informazione sui livelli di povertà
- I dati della ricchezza nazionale: Il Prodotto nazionale lordo - Il Prodotto interno lordo - Il reddito nazionale lordo
- I documenti della contabilità nazionale: il bilancio economico nazionale, entrate e uscite
- Crescita e sviluppo: differenza tra i due concetti
- Gli indicatori della finanza pubblica: l'attività finanziaria pubblica - spesa pubblica - le entrate pubbliche (prezzi, tributi, prestiti)
- Il bilancio dello Stato: definizione e funzioni - Bilancio preventivo e consuntivo

**LA LEGISLAZIONE SOCIALE UDA 3**

- Il sistema di sicurezza sociale: Lo Stato sociale - La legislazione sociale - La legislazione sociale del lavoro
- Il sistema previdenziale: la previdenza sociale - il sistema pensionistico
- Le pensioni: la pensione di vecchiaia e la pensione anticipata - il sistema di calcolo delle pensioni - le pensioni di invalidità e di inabilità - la pensione ai superstiti
- Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali, l'indennità di disoccupazione, l'assegno sociale, Assegno di Inclusione e le attuali misure previste dal governo
- La legislazione sociale del lavoro: tutela del lavoro minorile - integrazione dei disabili - collocamento mirato
- La legislazione sociale sanitaria: il diritto alla salute- la normativa in materia di salute - i vari livelli organizzativi del servizio sanitario nazionale
- L'assistenza sociale
- La legislazione in materia di sicurezza sul lavoro: gli infortuni sul lavoro - la legge sulla sicurezza - la struttura del TUSL
- Il testo unico sulla sicurezza sul lavoro 81/2008 - struttura del T.U.S.L e l'abito applicativo oggettivo - l'ambito applicativo soggettivo del T.U.S.L
- Gli obblighi del datore di lavoro in materia di sicurezza
- I componenti del servizio di prevenzione e protezione: SPP - I doveri dei lavoratori

**IL RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO UDA 4**

- Il diritto del lavoro: definizione - le fonti interne - le fonti esterne
- Il contratto di lavoro subordinato: il contratto individuale di lavoro, il contratto, collettivo di lavoro, i requisiti del contratto, la durata del contratto, il periodo di prova
- L'assunzione del lavoratore subordinato: il mercato del lavoro
- Gli obblighi del lavoratore subordinato: definizioni di mansione, qualifica, categoria o livello
- I diritti del lavoratore subordinato: diritto alla retribuzione - diritto al luogo e all'orario- diritto ai riposi e ferie
- Obblighi e poteri del datore di lavoro
- La cessazione del rapporto di lavoro subordinato: licenziamento individuale e collettivo, TFR

**PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE**

Libro di testo: "Career Paths in Business", casa editrice Sanoma

**UDA "The European Union":** (pp. 394-397, 398-399)

Cenni storici, le istituzioni dell'Unione Europea quali sono e come interagiscono, i valori fondanti dell'UE, cosa fa l'UE per i cittadini, pro e contro dell'UE.

**UDA "Sustainability and 2030 Agenda":** (pp. 56-61, 66-69, 72, 73)

Le basi della responsabilità sociale dell'azienda (CSR, Corporate Social Responsibility), l'etica nel business, le linee guida per lo sviluppo sostenibile e i punti chiave dell'Agenda 2030 (SDG 8, 9, 10, 12). Case Study: Lush.

**UDA "Marketing":** (pp. 146-156).

Cos'è il marketing, market research, market positioning e market map, il Marketing Mix e le 4P, la situation analysis e la SWOT analysis.

**UDA "Digital Marketing and advertising":** (164-173)

Diversi tipi di pubblicità e diversi mezzi per trasmetterla, diversi mezzi di pubblicità digitale, social media e influencer marketing.

**UDA "Globalisation":** (pag. 16-21, 26-27)

La globalizzazione (origine, definizione, vantaggi e svantaggi), la glocalizzazione,

Modulo eccedente rispetto alla programmazione iniziale: UDA Globalisation

Motivazioni: Si è pensato di approfondire il concetto di globalizzazione perchè può essere utile per avere una comprensione più completa di tutti i temi trattati quest'anno, anche nelle altre discipline.

Attività didattiche (anche UDA) in collaborazione con altri docenti:

l'UDA sul CSR (Corporate Social Responsibility) è stata affrontata anche in altre materie. In particolare si è lavorato sul case study, offerto dal libro, che prende in esame la nota compagnia di cosmetici Lush, analizzandone gli aspetti inerenti al CSR, alla sostenibilità e all'etica.

## PROGRAMMA DI MATEMATICA

### 1. Ripasso degli argomenti dell'anno precedente.

#### **Disequazioni**

Risoluzioni di disequazioni di primo e secondo grado a coefficienti razionali. Risoluzione di disequazioni fratte, mediante lo studio del segno. Risoluzione di sistemi di disequazioni.

#### **Funzioni in una variabile reale**

Definizione di una funzione in una variabile reale e classificazione. Calcolo del dominio naturale di una funzione algebrica, razionale e irrazionale, nota la sua espressione analitica. Definizione e studio del grafico associato ad una funzione reale: immagine, estremo superiore ed inferiore, eventuali punti di massimo e minimo assoluti, intersezioni con gli assi, intervalli di positività, intervalli di monotonia.

### 2. Studio parziale di una funzione razionale fratta

Calcolo del dominio, delle intersezioni con gli assi cartesiani e degli intervalli di positività di una funzione reale, algebrica razionale fratta, data la sua espressione analitica. Rappresentazione delle caratteristiche ottenute nel piano cartesiano.

### 3. Limiti di funzioni in una variabile reale

#### **Introduzione e deduzione di limiti dato il grafico di una funzione**

Concetto intuitivo di intorno di un punto.

Introduzione al concetto di limite di una funzione, dato il suo grafico e classificazione dei quattro possibili comportamenti locali di una funzione.

Limite destro e limite sinistro, esistenza del limite globale. Asintoti verticali ed orizzontali.

#### **Calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali, data l'espressione analitica**

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo, Classi di funzioni continue nel loro dominio. Calcolo dei limiti di funzioni potenza e radice negli estremi del dominio.

L'algebra dei limiti: calcolo di limiti di funzioni algebriche che non presentano forme indeterminate.

Risoluzione di limiti di funzioni algebriche razionali che presentano forme indeterminate, mediante gli opportuni metodi.

#### **Punti di discontinuità di una funzione**

Classificazione di un punto di discontinuità di una funzione, dato il suo grafico: discontinuità eliminabile, discontinuità di prima specie o salto, discontinuità di seconda specie.

Cenni ed esempi sulla classificazione dei punti di discontinuità di una funzione algebrica razionale fratta e ricerca di asintoti orizzontali.

### 4. Derivate di funzioni algebriche razionali

Introduzione e definizione del concetto di derivata come limite del rapporto incrementale di una funzione in un punto dato, cenni sulla sua interpretazione geometrica: retta tangente al grafico di una funzione data.

Derivata prima e derivate successive, Calcolo di derivate di funzioni costanti e funzioni potenza. Algebra delle derivate, Calcolo della derivata di funzioni algebriche razionali.

### **PROGRAMMA DI TEDESCO**

Libro in uso: WELTCHANCEN-HANDELSDEUTSCH UND WIRTSCHAFTSKULTUR. C. CERUTTI, A.H. FRAUNE. POSEIDONIA SCUOLA.

#### **-BERUFSWELT-ORIENTIERUNGSPRAKTIKA**

BERUFSCHANCEN DURCH AUSLANDSPRAKTIKA, VOR DEM PRAKTIKA, WÄHREND DES PRAKTIKUMS, KONFLIKTFÄHIGKEIT, NACH DEM PRAKTIKUM: BEWERTUNG UND BERICHT. WIRTSCHAFTSKULTUR- DEUTSCHES SCHULSYSTEM: SCHWERPUNKT DUALE AUSBILDUNG.

#### **EINEN PRAKTIKUMSBERICHT SCHREIBEN UND VORTRAGEN**

#### **GRAMMATIK: IL VERBO LASSEN, IL VERBO BRAUCHEN.**

#### **-BEWERBUNG UND VORSTELLUNGSGESPRÄCH**

JUGEND UND ARBEIT, STELLENANGEBOTE, BEWERBUNGSSCHREIBEN UND LEBENSLAUF, VORSTELLUNGSGESPRÄCH, IN ZUKUNFT DIGITAL, JOBSHARING, MENSCHENRECHTE-AGENDA 2030.

CREARE IN MODALITA' DIGITALE UN COLLOQUIO DI LAVORO PER UNA PROFESSIONE A SCELTA E PRESENTARLO.

#### **STRUTTURE GRAMMATICALI: LE FRASI SECONDARIE**

#### **-GLOBAL MÄRKTE-MARKETING UND WERBUNG**

GLOBALISIERUNG UND WELTMARKT, WIE INTERKULTURELLES MARKETING FUNKTIONIERT(E-MAIL MARKETING UND NEWSLETTER), DIE WERBUNG, INTERKULTURALITÄT IN DER WERBUNG.

WIRTSCHAFTSKULTUR- NACHHALTIGKEIT IM TOURISMUS, IM LEBEN UND KONSUM.

SZENARIO/SIMULAZIONE- A SCELTA: PRESENTARE UN TEMA, INVENTARE UNO SLOGAN PUBBLICITARIO O SCRIVERE UNA NEWSLETTER.

#### **GRAMMATICA PRESENTE NEI TESTI.**

#### **ABILITA'**

#### **COMPRESIONE ORALE (ASCOLTO)**

-PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE,

-MEDIAZIONE: CHIEDERE PER AVERE INFORMAZIONI E RIFERIRE IN MERITO ALLE TEMATICHE DELL'UDA,

COMPRESIONE SCRITTA,

-PRODUZIONE SCRITTA.

#### **METODOLOGIA:** LEZIONE FRONTALE, A GRUPPI, A COPPIE, FEEDBACK

**ATTIVITÀ:** ATTIVITA' ED ESERCIZI FUNZIONALI AL CONSOLIDAMENTO ED IMPLEMENTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE: PROGETTARE, COLLABORARE E PARTECIPARE, RISOLVERE PROBLEMI, INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI, ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE, SVILUPPARE IL PENSIERO CRITICO, SIMULAZIONI E SCENARI

**RISORSE MATERIALI:** LIBRO DI TESTO, EBOOK, PIATTAFORME ONLINE, COMPUTER, LIM.

**VALUTAZIONE:** VERIFICHE FORMATIVE ORALI IN ITINERE E SOMMATIVE SCRITTE

**PROGRAMMA DI TECNICHE DI COMUNICAZIONE**

**Libro di testo:** G. Colli, *Comunicazione*, Clitt, Bologna 2022

**UNITA' 1: LE COMPETENZE RELAZIONALI: LE LIFE SKILLS**

- 1.1 Le Life Skills (o soft skills, contrapposte alle hard skills) e le dieci competenze di base identificate dall'OMS
- 1.2 Approfondimenti sull'intelligenza emotiva (anche tramite un video del pedagogo Stefano Rossi)
- 1.3 Approfondimenti sull'empatia
- 1.4 Approfondimenti sull'assertività

**UNITA' 2.-LE COMPETENZE RELAZIONALI: GLI STILI COMUNICATIVI**

- 2.1 Gli stili comunicativi
- 2.2 Lo stile passivo: la fuga
- 2.3 Lo stile aggressivo: l'autoritarismo
- 2.4 Lo stile manipolatorio: la maschera
- 2.5 Lo stile assertivo: l'efficacia

**UNITA' 3: - LE DINAMICHE SOCIALI: IL TEAM WORKING**

- 3.1 L'efficacia di un team e i 7 fattori che caratterizzano l'efficacia di un team (lavoro di squadra)
- 3.2 Le tappe evolutive di un team: forming, storming, norming, performing
- 3.3 Cinque elementi di forza di un team

**UNITA' 4: LE COMUNICAZIONI AZIENDALI**

- 4. I vettori della comunicazione aziendale: dentro-dentro, dentro-fuori, fuori-dentro, fuori-fuori

**4.A LE COMUNICAZIONI AZIENDALI INTERNE**

- 4.1 La comunicazione aziendale interna, vettore della comunicazione: dentro-dentro
- 4.2 Scopi della comunicazione interna
- 4.3 Strumenti della comunicazione interna
- 4.4 Modalità della comunicazione interna, anche in relazione agli strumenti

**4.B LE COMUNICAZIONI AZIENDALI ESTERNE O PUBLIC RELATIONS**

- 4.1 Le Public Relations (comunicazioni esterne), vettore della comunicazione: dentro-fuori
  - 4.2 Finalità delle public relations
  - 4.3 Destinatari della comunicazione esterna
  - 4.4 Gli strumenti della comunicazione esterna
  - 4.5 Gli strumenti della comunicazione esterna, anche in relazione ai destinatari
  - 4.6 Approfondimenti sulle Digital PR: le nuove attività di PR che si avvalgono degli strumenti in rete
  - 4.7 L'immagine aziendale: come si crea
  - 4.8 La mission aziendale (ES.mission del gruppo Geox)
  - 4.9 Il brand
5. Il direct mail

### **UNITA' 5: IL LINGUAGGIO DEL MARKETING**

#### 5.1 Definizione e finalita'

5.1 L'evoluzione del concetto di marketing: dal marketing orientato al prodotto, al marketing anche orientato ai bisogni e desideri del cliente (marketing relazionale)

5.2 Il marketing relazionale: stabilire e mantenere nel tempo una relazione di fiducia con il cliente, piuttosto che mirare solamente a un temporaneo incremento delle vendite (marketing transazionale)

5.2 Customer satisfaction e qualita' totale: attenzione non solo al prodotto ma anche al servizio offerto

5.3 La fidelizzazione della clientela e azioni mirate alla fidelizzazione

5.4 La profilazione della clientela: stendere un profilo preciso dei clienti, per personalizzare l'offerta (Es.Amazon) e il tracking del cliente on line

5.5.L'e-commerce

5.6 Il viral marketing: passaparola su internet (Es. turismo 2.0)

### **UNITA' 6: IL MARKETING STRATEGICO**

6.1 Finalita' del marketing strategico

6.2 Esempio di marketing strategico: il marketing mix teorizzato da Philip Kotler

6.3 Le 4 P del marketing mix: Product, Price, Place e Promotion

### **Unità 7: LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA**

7.1 Le quattro strategie comunicative pubblicitarie identificate da Jean Marie Floch

7.1.1 La pubblicita' referenziale

7.1.2 La pubblicita' mitica

7.1.3 La pubblicita' sostanziale

7.1.4 La pubblicita' obliqua

**EDUCAZIONE CIVICA (PENTAMESTRE):** La storia della fabbrica di A.Olivetti: un esempio di impresa in equilibrio tra profitto, spirito di comunita', innovazione tecnologica, creativita', giustizia sociale e cultura. La fabbrica per l'uomo e non l'uomo per la fabbrica.

**UDA (PENTAMESTRE):** Tecniche di comunicazione pubblicitaria (strategie ideate da J.M Floch)

**EVENTO DI ORIENTAMENTO** Iniziativa di orientamento proposta da Ifoa. Incontro con lo psicopedagogista Stefano Rossi con un'intervento dal titolo: "Se non credi in te, chi lo fara'?", presso il Centro Internazionale Loris Malaguzzi

## **PROGRAMMA DI TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI**

Libro di testo: P. Bertoglio, S. Rascioni - Tecniche Professionali Commerciali 3, Edizione Tramontana

### **MODULO A: IL BILANCIO D'ESERCIZIO, LA FISCALITA' D'IMPRESA E GLI INVESTIMENTI**

UNITA' 1: I bilanci aziendali

- Le scritture di assestamento
- La comunicazione economico-finanziaria e il bilancio d'esercizio
- Il bilancio di sostenibilità

UNITA' 2: L'analisi di bilancio

- L'analisi di bilancio per indici

UNITA' 3: Le imposte dirette sulle imprese

- IRPEF
- IRES
- IRAP

UNITA' 4: Gli investimenti finanziari e assicurativi

- La negoziazione delle obbligazioni
- I titoli di Stato
- Le azioni
- I fondi comuni di investimento
- I fondi pensione

### **MODULO B: LA CONTABILITA' GESTIONALE**

UNITA' 1: Il calcolo e il controllo dei costi

- La classificazione dei costi
- Il direct costing
- Il full costing

UNITA' 2: I costi e le decisioni dell'impresa

- I costi variabili e i costi fissi
- La break even analysis

### **MODULO C: LE STRATEGIE D'IMPRESA, LA PIANIFICAZIONE E IL CONTROLLO DI GESTIONE**

UNITA' 1: La pianificazione, la programmazione e il controllo

- La direzione e il controllo della gestione
- La pianificazione e la programmazione
- Il controllo di gestione

UNITA' 2: Il budget e il controllo budgetario

- Il budget
- Il budget economico
- Il controllo budgetario
- Il reporting

UNITA' 3: Il business plan e il marketing plan

- Il business plan
- Il business model canvas
- Il marketing mix
- Il marketing plan

**ATTIVITA' PRATICHE E DI LABORATORIO**

- Indici di bilancio
- Analisi dei costi
- Realizzazione dei budget
- Realizzazione del business plan
- UDA interdisciplinari

**UDA INTERDISCIPLINARI**

**UDA INTERDISCIPLINARE TRIMESTRE**

- Bilancio di sostenibilità

Redazione dei prospetti per la determinazione e la destinazione del valore aggiunto tra i vari stakeholders

**UDA INTERDISCIPLINARE PENTAMESTRE**

- Progettazione e marketing di un'idea imprenditoriale
- Presentazione di un nuovo prodotto
- Analisi del mercato
- Analisi SWOT
- Strategia di marketing
- Redazione dei budget
- Piano degli investimenti e finanziamenti
- Piano economico
- Break even analysis

**PROGRAMMA DI SETI**

Libro di testo: InfoComm (P. Camagni - R. Nikolassy)

**Modulo1: Il marketing con l'informatica**

I report

- Definizione di report
- Tipologia di report
- Struttura di un report

**Modulo2: Reti e sicurezza delle informazioni**

Internet e la sicurezza informatica

Il valore dell'informazione

Le minacce all'informazione

- Minacce naturali
- Minacce umane

Minacce in rete

Classificazione virus

La sicurezza di un sistema informatico

La valutazione dei rischi

Principali tipologie di attacchi informatici

**Modulo3: Principi di crittografia**

La sicurezza nelle reti

Prevenzione e protezione

Crittografia

- Cifratura simmetrica e asimmetrica

**Modulo 4: L'autenticazione dell'utente**

Il problema dell'autenticazione

Autenticazione a due fattori

Pilastrini della sicurezza informatica

- Sistemi di autenticazione

Sicurezza negli accessi: Password

- Scelta delle modalità di archiviazioni
- Scelta delle password

Firma digitale

**Modulo 5: Project management**

Progetto

- Definizioni e caratteristiche
- Vincoli Principali
- Triangolo della gestione
- Caratteristiche e tipologie
- Obiettivi S.M.A.R.T.
- Classificazione di progetti
- Fasi del progetto
- Standard e certificazioni

*Strumenti di base del Project management*

- Work breakdown structure (WBS)
- Organization breakdown structure (OBS)
- Diagramma di Gantt

*Gestione delle risorse umane*

*Le persone nel progetto*

*Ruoli e responsabilità*

*Caratteristiche delle persone nel progetto*

**Modulo 6:Principali strumenti di editing video**

Introduzione all'editing video

Panoramica sui principi di base dell'editing video

Conoscenza dell'interfaccia utente e dei concetti fondamentali del software di editing video.

Editing di base

Taglio e montaggio di clip video

Aggiunta di transizioni, effetti e titoli

Editing avanzato

Utilizzo di strumenti di correzione del colore e dell'audio

Creazione di effetti speciali e animazioni

Esportazione e distribuzione

Formati di esportazione e impostazioni di compressione

Pubblicazione dei video su piattaforme online e social media

**Ed. Civica**

Realizzazione di un report sul seguente argomento: Il lavoro

Mobilità sostenibile

**PROGRAMMA DI RELIGIONE**

**Libro di testo adottato:** " Non è nel cielo" di Claudio Cristiani, casa editrice: La Scuola SEI

**UDA 1: Morale della vita sessuale e familiare**

- Desiderio di famiglia e cause della sua crisi
- Differenza tra amore e passione
- Fondamenti biblici del matrimonio cristiano
- I valori del matrimonio cristiano; fedeltà, progettualità, dono di sé, dialogo e spiritualità
- Famiglia cristiana e altri tipi di famiglia: separati, divorziati, matrimoni misti, matrimoni civili
- Rapporto genitori e figli

**UDA 2: Relazione tra fede cristiana, razionalità umana, progresso scientifico**

- Rapporto tra fede, ragione, scienza e filosofia
- Scienza e fede non fanno a pugni
- La fede in Dio non esclude la ragione?
- Nascita dell'ateismo, dell'indifferentismo del credente non praticante

**UDA 3: Percorso etico esistenziale: Vivere in modo responsabile, quale etica?**

- Cos'è l'etica: differenze tra vari tipi di etica
- Etica soggettivistico liberatoria
- Etica utilitaristica
- Etica ecologista
- Etica religiosa

**UDA 4: Morale della vita fisica: eutanasia, testamento biologico, fecondazione in vitro, aborto.**

- Eutanasia, accanimento terapeutico, cura della persona
- Aborto
- Testamento biologico: cos'è e quali problemi pone
- Fecondazione in vitro: omologa e eterologa
- Donum vitae: documento del Magistero sulla fecondazione assistita

**UDA 5: Educazione e promozione alla solidarietà e al volontariato.**

- Riconoscere la centralità della persona, i diritti fondamentali della persona, la cultura e il valore del volontariato.
- Sapere e definire il concetto di carità cristiana e come questa abbia definito i valori della società europea.
- Concetto di empatia.

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

**Prova Orale**

**1<sup>^</sup>prova**

**2<sup>^</sup>prova**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare e argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	

**Punteggio totale della prova**

ALUNNO:

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.  (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.  (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni dimassima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).  (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0-4	5	6-7	8-9	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.  (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0-4	5-8	9-10	11-12	13-15	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serichiasta).  (Max 5 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0-1	2	3	4	5	
Interpretazione corretta e articolata del testo.  (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0-3	4-5	6-7	8-9	9-10	

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)**

...../100

**VOTO IN VENTESIMI (PT/5)**

...../20

LEGENDA:

**SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente**

ALUNNO:

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.  (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.  (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.  (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.  (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-11	12-13	14-16	17-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.  (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5-8	9	10-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.  (Max 5 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	0-1	2	3	4	5	
<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>						...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>						...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

ALUNNO:

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C**

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. <b>(Max 20 pt)</b>	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 2**

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. <b>(Max 20 pt)</b>	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORE 3**

	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. <b>(Max 20 pt)</b>	1-8	9-11	12-14	15-17	18-20	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione. <b>(max 15 pt)</b>	SC	M	S/ S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5-8	9	10-12	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. <b>(max 15 pt)</b>	SC	M	S/ S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5-8	9	10-12	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. <b>(max 10 pt)</b>	SC	M	S/ S+	B/D	O/E	PT
	1-3	4-5	6	7-8	9-10	
<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>						...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>						...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO- DSA -  
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024**

**DESCRITTORI DI LIVELLO:**

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** =PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

ALUNNO:

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO-**  
**D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024**  
**PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A** Alunni con DSA, BES, L. 104

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
<b>(Max 25 pt)</b>	1-10	11-14	15-18	19-22	23-25	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
<b>(Max 10 pt)</b>	1-3	4	5-6	7-8	9-10	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
<b>(Max 25 pt)</b>	1-10	11-14	15-18	19-22	23-25	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni dimassima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
<b>(Max 10 pt)</b>	0-4	5	6-7	8-9	10	

Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
<b>(Max 15 pt)</b>	0-4	5-8	9-10	11-12	13-15	

Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (serichiesta).	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
<b>(Max 5 pt)</b>	0-1	2	3	4	5	

Interpretazione corretta e articolata del testo.	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
<b>(Max 10 pt)</b>	0-3	4-5	6-7	8-9	9-10	

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA = TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)**

...../100

**VOTO IN VENTESIMI (PT/5)**

...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

ALUNNO:

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO-  
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA B

Alunni con DSA, BES, L. 104

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (Max 25 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-10	11-14	15-18	19-22	23-25	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (Max 10 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-3	4	5-6	7-8	9-10	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (Max 25 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-10	11-14	15-18	19-22	23-25	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (Max 20 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-6	7-11	12-14	15-17	18-20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. (Max 15 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1-4	5-8	9	10-12	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (Max 5 pt)	SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
	1	2	3	4	5	

<b>TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)</b>	...../100
<b>VOTO IN VENTESIMI (PT/5)</b>	...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

ALUNNO:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO-  
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024

PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA C

Alunni con DSA, BES, L. 104

**INDICATORI GENERALI (MAX 60 PT)**

**INDICATORE 1**

Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.

(Max 25 pt)

SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
1-10	11-14	15-18	19-22	23-25	

**INDICATORE 2**

Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.

(Max 10 pt)

SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
1-3	4	5-6	7-8	9-10	

**INDICATORE 3**

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

(Max 25 pt)

SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
1-10	11-14	15-18	19-22	23-25	

**INDICATORI SPECIFICI (MAX 40 PT)**

Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.

(max 15 pt)

SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
1-4	5-8	9	10-12	13-15	

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.

(max 15 pt)

SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
1-4	5-8	9	10-12	13-15	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

(max 10 pt)

SC	M	S/S+	B/D	O/E	PT
1-3	4-5	6	7-8	9-10	

**TOTALE PUNTEGGIO (MAX 100)**

...../100

**VOTO IN VENTESIMI (PT/5)**

...../20

LEGENDA:

SC = Scarso – M = Mediocre – S/S+ = Sufficiente/Più che suff. – B/D = Buono/Distinto – O/E = Ottimo/Eccellente

- GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO -  
D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n. 55/2024

**DESCRITTORI DI LIVELLO:**

1. **LIVELLO SCARSO** = GRAVI CARENZE (STANDARD MINIMO NON RAGGIUNTO);
2. **LIVELLO MEDIOCRE** = CARENZE (STANDARD MINIMO PARZIALMENTE RAGGIUNTO);
3. **LIVELLO SUFFICIENTE/PIÙ CHE SUFFICIENTE** = ADEGUATEZZA (STANDARD MINIMO RAGGIUNTO IN MODO ADEGUATO/PIÙ CHE ADEGUATO);
4. **LIVELLO BUONO/DISTINTO** = SICUREZZA /PADRONANZA (STANDARD APPREZZABILE/PIÙ CHE APPREZZABILE);
5. **LIVELLO OTTIMO/ECCELLENTE** =PIENA PADRONANZA (STANDARD ALTO/ECCELLENTE).

Esame di Stato 2025/2026  
 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Candidato \_\_\_\_\_

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	DESCRITTORE	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO ALL'INDICATORE
Analisi, identificazione e interpretazione dei dati forniti dalla traccia.	Elaborazione inesistente o fortemente lacunosa e scorretta	0	
	Elaborazione non completa e con errori	1	
	Elaborazione quasi completa, coerente e corretta	2	
	Elaborazione completa, coerente e corretta	3	
Utilizzo dei contenuti disciplinari di indirizzo nel rispetto dei vincoli e dei parametri indicati nel testo della prova, anche con contributi di originalità.	Fortemente limitata o assente con mancata individuazione di soluzioni.	0-2	
	Incerta con errori nell'analisi e/o nel procedimento e individuazione accettabile delle soluzioni.	3	
	Accettabile, pur con imprecisioni ed individuazione di soluzioni.	4-5	
	Completa con individuazione di soluzioni appropriate	6-7	
Individuazione della giusta strategia risolutiva con particolare riferimento all'uso delle metodologie professionali specifiche dell'indirizzo.	Inesistente o fortemente lacunosa	0-2	
	Non del tutto completa, parzialmente coerente	3	
	Apprezzabile, sono presenti gli aspetti essenziali	4-5	
	Completa e coerente	6-7	
Correttezza nell'utilizzo del linguaggio specifico e capacità di argomentazione.	Carente con uso scorretto dei linguaggi tecnici.	0	
	Discreta, con uso limitato dei linguaggi tecnici.	1	
	Accettabile, con uso appropriato dei linguaggi tecnici.	2	
	Elevata con uso rigoroso dei linguaggi tecnici.	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>			

## FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

### **Breve introduzione generale**

La classe ha svolto la Formazione Scuola Lavoro nel triennio, secondo un calendario stabilito dalla scuola, per un numero complessivo di 270 ore: 90 durante il terzo anno (PCTO); 90 alla fine del quarto anno (PCTO); 90 all'inizio del quinto anno.

"Filippo Re" -Reggio Emilia-

N elenco allievi	AZIENDA		
	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
1	BD Fitness srl	Holyart - Pulcranet S.R.L.	Holyart - Pulcranet S.R.L.
2	Double F.	Incartare Srl	Incartare Srl
3	Wemay Srl	Kohler	Kohler
4	Incartare Srl	Studio Legale Pittone	Wemay srl
5	Benassi Srl	Benassi Srl	CNA - Quattro Castella
6	Futura Serramenti Srl	Crisden srl	Crisden srl
7	Assicurazioni Battaglia	Assicurazioni Battaglia	Assicurazioni Battaglia
8	Simona Hair Studio	Conad Le Colline	Conad Le Colline
9	Turrini Srl	Cna Novellara	Cna Novellara
10		Azienda USL di Reggio Emilia - IRCCS	Crisden srl
11	Conad Cadelbosco Sopra	Conad Cadelbosco Sopra	Conad Cadelbosco Sopra
12		Centro Lazzaro Spallanzani	CAF UGL
13	Elfer Srl	Elfer Srl	Conad Sant'Ilario
14	Procura	Kohler	Kohler
15	Asd Reggio United	Holyart - Pulcranet S.R.L.	Holyart - Pulcranet S.R.L.
16	Montanari Luigi Srl	Avv. Soragni Paola	Avv. Soragni Paola
17	Procura	Azienda USL Reggio Emilia IRCCS	Azienda USL Reggio Emilia IRCCS

## **PROVE DI SIMULAZIONE**

- 1) 1<sup>^</sup>prova scritta**
  
- 2) 2<sup>^</sup>prova scritta**



# Ministero dell'Istruzione

## ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Giovanni Pascoli.** *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*. Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche  
tranquilla-mente pascono, bruna si  
difila<sup>1</sup>

la via ferrata che lontano brilla:

e nel cielo di perla dritti, uguali, con  
loro trama delle aeree fila digradano  
in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando  
cresce e dilegna femminil lamento<sup>3</sup>?  
I fili di metallo a quando a quando  
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myricae* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare innetosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione *PROPOSTA A2*

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente: aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati coi dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, uotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 15 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle rocce infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse costeta creatura umana: la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedi così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta: quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimarsi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



# Ministero dell'Istruzione

## Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

## Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi: prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

## TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa. L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace: ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione -istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali": inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» - sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni, manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale. Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superbi hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica "può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non "ha alcuna relazione con il mondo reale"?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablù.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *farti* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici: condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*. Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'auto-percezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

Sibilla Aleramo, *Son tanto brava lungo il giorno*, in *Tutte le poesie*, Il Saggiatore, Milano, 2023.

Son tanto brava lungo il giorno.  
Comprendo, accetto, non piango.  
Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo.  
Ma, al primo brivido di viola in cielo  
ogni diurno sostegno dispere.  
Tu mi sospiri lontano: «Sera, sera dolce e mia!».  
Sembrami d'aver fra le dita la stanchezza di tutta la terra.  
Non son più che sguardo, sguardo sperduto, e vene.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Nel componimento poetico sono elencate le caratteristiche per le quali una donna può essere considerata 'brava'; individua e spiega il verso 'Quasi imparo ad aver orgoglio quasi fossi un uomo'.
3. Illustra il motivo per cui le emozioni della protagonista cambiano all'arrivo della sera e il significato del verso 'ogni diurno sostegno dispere'.
4. La poesia si conclude rivelando uno stato d'animo della protagonista diverso da quello dei primi versi: individua e spiega le espressioni che rivelano questo cambiamento.

##### **Interpretazione**

Alla luce delle tue conoscenze e personali esperienze esprimi le tue considerazioni sulle caratteristiche di una poetica "al femminile", prendendo anche in considerazione l'evoluzione dei temi ad essa pertinenti nello sviluppo storico della letteratura italiana.

##### **PROPOSTA A2**

Testo tratto da: **Primo Levi**, *Il Versificatore*, in *Storie naturali*, in *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2015, pp. 18-37.

«**SEGRETARIA** (*sottovoce, di malavoglia*) Vuole comprare quella macchina? **POETA** (*sottovoce, più calmo*) Non metta su codesto broncio, signorina, e non si cacci in capo idee sbagliate. (*Suadente*) Non si può restare indietro, lei lo capisce benissimo. Bisogna tenere il passo coi tempi. Dispiace anche a me, glielo assicuro, ma a un certo punto bisogna pure decidersi. Del resto, non abbia preoccupazioni: il lavoro per lei non mancherà mai. Ricorda, tre anni fa, quando abbiamo comperato la fatturatrice? [...] Ebbene: come si trova oggi? Ne potrebbe fare a meno? No, non è vero? È uno strumento di lavoro come un altro, come il telefono, come il ciclostile. Il fattore umano è e sarà sempre indispensabile, nel nostro lavoro; ma abbiamo dei concorrenti, e perciò dobbiamo pure affidare alle macchine i compiti più ingrati, più faticosi. I compiti meccanici, appunto... [...]

**SEGRETARIA** (*esitante; via via più commossa*) Maestro... io... io lavoro con lei da quindici anni... ecco, mi perdoni, ma... al suo posto non farei mai una cosa simile. Non lo dico mica per me, sa: ma un poeta, un artista come lei... come può rassegnarsi a mettersi in casa una macchina... moderna finché vuole, ma sarà sempre una macchina... come potrà avere il suo gusto, la sua sensibilità... Stavamo così bene, noi due, lei a dettare e io a scrivere... e non solo a scrivere, a scrivere sono capaci tutti: ma a curare i suoi lavori come



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

se fossero i miei, a metterli in pulito, a ritoccare la punteggiatura, qualche concordanza, (*confidenziale*) anche qualche errorino di sintassi, sa? Può capitare a tutti di distrarsi...

POETA Ah, non creda che io non la capisca. Anche da parte mia è una scelta dolorosa, piena di dubbi. Esiste una gioia, nel nostro lavoro, una felicità profonda, diversa da tutte le altre, la felicità del creare, del trarre dal nulla, del vedersi nascere davanti, a poco a poco, o d'un tratto, come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima... (*Freddo ad un tratto*) Prenda nota, signorina: «come per incanto, qualcosa di nuovo, qualcosa di vivo che non c'era prima, puntini»: è tutta roba che può servire.

SEGRETARIA (*molto commossa*) È già fatto, maestro. Lo faccio sempre, anche quando lei non me lo dice. (*Plangendo*) Lo conosco, il mio mestiere. Vedremo se quell'altro, quel coso, saprà fare altrettanto! [...]

SIMPSON (*alacre e gioviale; leggero accento inglese*) Eccomi: a tempo di primato, no? Qui c'è il preventivo, qui c'è l'opuscolo pubblicitario, e qui le istruzioni per l'uso e la manutenzione. [...] (*Pausa: ronzio crescente del Versificatore che si sta riscaldando*). ... Ecco, si sta riscaldando. Fra pochi minuti, quando si accende la lampadina spia, si potrà cominciare. Intanto, se permette, le direi qualcosa sul funzionamento. Prima di tutto, sia ben chiaro: questo non è un poeta. Se lei cerca un poeta meccanico vero e proprio, dovrà aspettare ancora qualche mese: è in fase di avanzata progettazione presso la nostra casa madre, a Fort Kiddiwanee, Oklahoma. Si chiamerà The Troubadour, «Il trovatore»: una macchina fantastica, un poeta meccanico *heavy-duty*, capace di comporre in tutte le lingue europee vive o morte, capace di poetare ininterrottamente per mille cartelle, da - 100° a +200° centigradi, in qualunque clima, e perfino sott'acqua e nel vuoto spinto. (*Sottovoce*) È previsto il suo impiego nel progetto Apollo: sarà il primo a cantare le solitudini lunari [...].

POETA (*legge borbottando l'opuscolo*) Voltaggio e frequenza... sì, siamo a posto. Impostazione argomento... dispositivo di blocco... è tutto chiaro. Lubrificazione... sostituzione del nastro... lunga inattività... tutte cose che potremo vedere dopo. Registri... ah ecco, questo è interessante, è l'essenziale. Vede, signorina? sono quaranta: qui c'è la chiave delle sigle. EP, EL (*elegiaco, immagino: sì, elegiaco, infatti*), SAT, MYT, JOC (*cos'è questo JOC? ah sì, jocular, giocoso*), DID...

SEGRETARIA DID?

POETA Didascalico: molto importante. PORN... (*La segretaria sobbalza*). «Messa in opera»: non sembra, ma è di una semplicità estrema. Lo saprebbe usare un bambino. (*Sempre più entusiasta*) Guardi: basta impostare qui l'«istruzione»: sono quattro righe. La prima per l'argomento, la seconda per i registri, la terza per la forma metrica, la quarta (che è facoltativa) per la determinazione temporale. Il resto lo fa tutto lui: è meraviglioso!»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Come sono caratterizzati i tre personaggi?
3. Come viene rappresentato il Versificatore? Ti sembra diverso o simile a un moderno dispositivo tecnologico?
4. Le ultime frasi del Poeta sono significative: per quale motivo?

#### Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e rifletti sulle tematiche che propone, approfondendole con opportuni collegamenti mediante tue letture e conoscenze personali e operando una riflessione sulla produzione della poesia e dell'arte affidata a strumenti automatici.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

##### PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (1 edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzzi. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.<sup>1</sup> nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale<sup>2</sup> sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "campagna finalizzata ad accelerare spese centrali"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

<sup>1</sup> *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

<sup>2</sup> *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

##### PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è vivere per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di sé stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

##### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo toma più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire *dalla caverna dell'io* e a pervenire *alla luce della realtà*. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di *immaturo e vorace complemento di termine* per divenire *un maturo e libero soggetto*: chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

##### Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

##### PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Gabriele Crescente**, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, 22 marzo 2024, <https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'ia possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke<sup>1</sup> sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L' Ai act<sup>2</sup> approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal 2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della "trasparenza" da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione "paradosso di Jevons"?

##### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul "boom" dell'intelligenza artificiale e del suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

<sup>1</sup> Undarke: rivista di divulgazione scientifica digitale.

<sup>2</sup> Ai act: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.



## Ministero dell'istruzione e del merito

### ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

#### PROVA DI ITALIANO

#### **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA C1**

Testo tratto da: Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma ora, subito. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinarne il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa.



## *Ministero dell'istruzione e del merito*

### **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

#### **PROVA DI ITALIANO**

##### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da Paola Calvetti, «Amicizia», in *Nuovo dizionario affettivo della lingua italiana*, Fandango, Roma, 2019, pp. 24-25.

«Quando penso al futuro, quando immagino la mia vecchiala, quando guardo i miei figli, ormai adolescenti, mi viene in mente la parola "amicizia". Avrei scelto "amore", fino a poco tempo fa. L'ho scartato, anche se all'apparenza, ha più fascino e mistero. Oh, non perché ho il cuore troppo infranto, ma se devo scegliere – e mi hanno chiesto di scegliere – una parola, punto sull'amicizia. Nella cosiddetta società liquida e precaria nella quale viviamo, amicizia è solidità. Immagino che, se morte non ci separa, l'amicizia è, resta, è l'unica parola che posso associare, per assonanza emotiva e non fonetica, all'eternità, alla consolazione, alla tenerezza, al tepore, che non è calore o fiamma, ma piccolo caldo, costante caldo, abbraccio che non scivola via. Meno temeraria della passione, l'amicizia non è seconda scelta, non è saldo, avanzo. È pietra, terra, approdo sicuro. Non ha sesso, è universale, attenua il dolore più di ogni altro sentimento. È il sentimento del futuro. La certezza, che sconfigge la precarietà. Nella libertà. Non è una parolona, nemmeno una parolina. È la parola.»

Elabora un testo coerente e coeso esprimendo il tuo punto di vista in merito alle considerazioni dell'autrice sul tema dell'amicizia. Argomenta il tuo punto di vista in riferimento alle tue conoscenze artistico-letterarie, alle tue letture, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## SIMULAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME DI STATO

### TIPOLOGIA A

Redigere un report e/o una infografica sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

**Nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze.**

1. Analisi delle forme e dei modi della comunicazione aziendale finalizzata alla valorizzazione dell'immagine e della reputazione dell'azienda anche mediante l'utilizzo di sistemi di comunicazione integrata.
3. Analisi e produzione di documenti coerenti con la tipologia aziendale e la funzione correlata al profilo professionale.
6. Analisi e rappresentazione dei documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

### Abstract della Prova

Da **AFFARI & FINANZA** del 06/03/2023.

#### **Primo negozio *Ecoalf* in Italia la sostenibilità sposa la moda**

di Stefania Aoi

Ecoalf apre il suo primo negozio in Italia. È stato inaugurato a Milano in piazza Gae Aulenti ed è stato progettato da Patricia Urquiola dello studio omonimo. Si tratta di uno spazio luminoso e monocromatico caratterizzato da toni del bianco e texture organiche, realizzato quasi del tutto con materiali riciclati. Sulle pareti sono stati appesi dieci enormi ritratti di alcuni dei pescatori che partecipano al progetto Upcycling The Oceans, pensato dall'azienda di moda spagnola per rimuovere i rifiuti dai fondali marini. Il Pet recuperato dal mare è poi trasformato in filato. Ed entro il 2025, l'obiettivo di Ecoalf è di lavorare con oltre 10.000 pescatori in tutto il mentre oggi sono circa 4.300 quelli reclutati. Tutti i pavimenti del nuovo negozio e i rivestimenti dei mobili sono fatti da un'azienda italiana che utilizza basi riciclate al 90%, derivate dagli scarti di produzione. I pannelli laterali sono stati creati da scarti

tessili riciclati. Tutte le pareti sono state dipinte con una vernice ecologica che riduce l'inquinamento e purifica l'aria. «L'Italia è uno dei nostri mercati più importanti e, dopo tanta attesa, l'apertura dello store di Milano è parte integrante della nostra espansione internazionale», commenta Javier Goyeneche, fondatore e presidente di Ecoalf. Mentre Patrizia Urquiola conclude sottolineando l'impegno speso per rendere gli spazi davvero ecosostenibili: «Il lavoro più importante per realizzare lo store in Gae Aulenti è stato proprio quello di ricerca di nuovi materiali circolari».

### **Consegna.**

Il candidato, partendo dall'articolo proposto, esamini gli schemi di Bilancio Riclassificato della società Aquarium S.p.A. che si occupa di economia circolare, e basa la sua attività sul riciclo e sul riutilizzo della plastica recuperata nei mari italiani. Considerando, inoltre, che il Management si è posto l'obiettivo di incrementare gli investimenti ottenuti nel corso dell'ultimo anno al fine di raggiungere l'obiettivo 14 dell'Agenda 2030 "La vita sott'acqua", il candidato:

- 1) effettui un'analisi patrimoniale, reddituale e finanziaria della società Aquarium S.p.A per il periodo complessivo dei tre anni considerati con relativo commento;
- 3) faccia, infine, un'accurata argomentazione del bilancio dello Stato, della sua funzione, degli organi dello Stato coinvolti e in particolare l'iter di approvazione.
- 4) proceda alla illustrazione del formato per la redazione di un REPORT, facendo riferimento agli argomenti sopra richiesti e riproducendo almeno 1 grafico con i dati forniti.

Gli schemi di sintesi dello Stato Patrimoniale e del Conto economico rielaborati dalla Acciparium S.p.A.

Impieghi	2022				2021				2020				2022				2021				2020			
	2022				2021				2020				2022				2021				2020			
Disponibilità liquide	120.000,00	78.000,00	102.000,00	102.000,00	Debiti (con scadenza entro i 12 mesi)	612.400,00	665.000,00	509.000,00	509.000,00															
Disponibilità finanziarie	489.000,00	496.000,00	450.000,00	450.000,00	Rischi e Riscatti passivi	18.000,00	15.000,00	12.000,00	12.000,00															
Rimanenze	321.000,00	325.000,00	390.000,00	390.000,00	Fondi per rischi e oneri a breve termine	13.000,00	10.000,00	7.000,00	7.000,00															
<b>Totale Attivo corrente</b>	<b>930.000,00</b>	<b>899.000,00</b>	<b>942.000,00</b>	<b>942.000,00</b>	<b>Totale passività correnti</b>	<b>643.400,00</b>	<b>690.000,00</b>	<b>528.000,00</b>	<b>528.000,00</b>															
					Debiti (con scadenza oltre i 12 mesi)	1.024.500,00	786.000,00	458.000,00	458.000,00															
<b>Attivo immobilizzato</b>	<b>2.270.900,00</b>	<b>2.082.000,00</b>	<b>1.153.000,00</b>	<b>1.153.000,00</b>	Fondi per rischi e oneri a mid termine	3.000,00	5.000,00	6.000,00	6.000,00															
					<b>Totale Passività Consolidate</b>	<b>1.027.500,00</b>	<b>791.000,00</b>	<b>464.000,00</b>	<b>464.000,00</b>															
					Capitale proprio	1.530.000,00	1.500.000,00	1.103.000,00	1.103.000,00															
					Utile (perdita) d'esercizio																			
					Totale Patrimonio Netto	1.530.000,00	1.500.000,00	1.103.000,00	1.103.000,00															
<b>Totale Impieghi</b>	<b>3.200.900,00</b>	<b>2.981.000,00</b>	<b>2.095.000,00</b>	<b>2.095.000,00</b>	<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>3.200.900,00</b>	<b>2.981.000,00</b>	<b>2.095.000,00</b>	<b>2.095.000,00</b>															

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2022	2021	2020
Ricavi di vendita	3.920.000,00	3.530.000,00	3.032.000,00
" + costi patrimonializzati per lavori interni	13.400,00	9.000,00	25.000,00
" +/- variazione delle rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati, prodotti finiti, lavori in corso su ordinazione	16.700,00	28.000,00	10.000,00
" + ricavi e proventi diversi di gestione	25.800,00	35.000,00	22.000,00
<b>Valore della produzione</b>	<b>3.975.900,00</b>	<b>3.602.000,00</b>	<b>3.089.000,00</b>
" - costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.023.000,00	2.105.000,00	1.956.000,00
" - costi per servizi e per godimento beni di terzi	267.000,00	220.000,00	202.000,00
" +/- variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	21.560,00	28.000,00	31.000,00
" - costi diversi di gestione	62.360,00	26.000,00	38.000,00
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>1.174.960,00</b>	<b>1.223.000,00</b>	<b>924.000,00</b>
" - costi per il personale	532.500,00	461.000,00	634.000,00
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>642.460,00</b>	<b>762.000,00</b>	<b>290.000,00</b>
" - ammortamenti	152.000,00	177.000,00	89.000,00
" - svalutazione crediti	8.500,00	16.000,00	13.000,00
" - accantonamenti a fondi rischi e oneri	26.400,00	31.000,00	10.000,00
<b>Margine Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>455.560,00</b>	<b>538.000,00</b>	<b>178.000,00</b>
" +/- risultato della gestione finanziaria	110.000,00	185.000,00	33.000,00
" +/- risultato della gestione accessoria	21.000,00	26.000,00	27.000,00
<b>Risultato economico della gestione corrente</b>	<b>366.560,00</b>	<b>327.000,00</b>	<b>172.000,00</b>
" +/- saldo tra ricavi e costi non correnti	4.300,00	8.000,00	52.000,00
<b>Risultato economico al lordo delle imposte</b>	<b>370.860,00</b>	<b>319.000,00</b>	<b>224.000,00</b>
" - imposte dell'esercizio	129.000,00	127.000,00	70.000,00
<b>Utile / Perdita d'esercizio</b>	<b>241.860,00</b>	<b>192.000,00</b>	<b>154.000,00</b>

